



Spett.le
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SRB S.p.A.
Strada per Fiume Piccolo, 10
Brindisi
pecsrbr@legalmail.it

e p.c.

ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
Servizio TSGE
CRA
UCG

OGGETTO: SRB S.p.A. - Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale Provincia di Brindisi n. 246 del 05/03/2013 e ss.mm.ii. - Codice IPCC 1.1 – 6.4.b2 - Invio Relazione Finale **Rev.01**.

1

Con la presente si trasmette la Rev.01 della relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva per Controllo Ordinario condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi n. 246 del 05.03.2013 e ss.mm.ii.

La modifica (in grassetto) è relativa alle pagg.20 e 30 del rapporto finale, che si allega in copia.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Società SRB S.p.a.
Installazione in S.da per Fiume Piccolo 10, nel Comune di Brindisi

Attività IPPC cod. 6.4.b-2; 1.1 - All. VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Autorizzazione AIA D.D. Provincia di Brindisi n. 246 del 05/03/2013

Visita ispettiva effettuata dal 05/04/2024 al 31/05/2024

Data di emissione 19/07/2024 (Rev.01 del 26/07/2024)



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 1.1 Sintesi dell'attività svolta | 3 |
| 1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva | 3 |
| 2. DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE | 4 |
| 2.1 Aspetti generali | 4 |
| 2.1.1 Dati identificativi | 4 |
| 2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento | 4 |
| 2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i | 4 |
| 2.1.4 Descrizione dell'installazione | 4 |
| 2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione | 4 |
| 3. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO | 5 |
| 3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato | 5 |
| 3.2 Attività svolte durante la visita in loco | 6 |
| 3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva | 6 |
| 3.2.2 Materie prime e utilizzo delle risorse | 10 |
| 3.2.3 Emissioni in atmosfera | 12 |
| 3.2.4 Emissioni in acqua | 19 |
| 3.2.5 Rifiuti | 21 |
| 3.2.6 Rumore | 23 |
| 3.2.7 Campi elettromagnetici | 24 |
| 3.2.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti | 24 |
| 3.2.9 C.P.I. | 24 |
| 3.2.10 Gestione degli incidenti e anomalie | 24 |
| 3.2.11 Sistema di Gestione Ambientale | 25 |
| 4. RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA | 25 |
| 4.1 Rapporto Annuale | 25 |
| 4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale | 29 |
| 4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento | 30 |
| 4.4 Note conclusive | 34 |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art.29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMeC).

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento, attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
5. redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, ha avuto le seguenti finalità:

- a. esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verificare la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verificare che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo ha avuto l'intento di garantire:

- a. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- a. attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui alla citata autorizzazione;
- b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- c. informazioni oggetto del controllo ordinario.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

| | |
|--|---|
| Ragione Sociale: | S.R.B. S.p.a. |
| Sede Legale: | Strada per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi |
| Sede installazione: | Strada per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi |
| PEC: | pecsrb@legalmail.it |
| Gestore: | Riccardo Casoni |
| Referente AIA: | Riccardo Casoni |
| Impianto a rischio di incidente rilevante: | No |
| Sistemi di gestione ambientale: | ISO 14001:2015 |

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 il Gestore ha fornito organigramma con relative procure relative agli incarichi all'interno dello Stabilimento S.R.B. di Brindisi dalle quali si evince che:

- a far data dal 01 aprile 2022 la Direzione del sito S.R.B. S.p.A. di Brindisi è assunta dal dott. Riccardo Casoni che ha assunto la Legale Rappresentanza di SRB S.p.A. di Brindisi in materia di ambiente, sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare, in sostituzione dell'ing. Alessandro Galluzzo;
- che dal 1/10/2022 l'ing. Alessandro Liuti è stato nominato RSPP in sostituzione dell'ing. Maria Elena Crisi.

Il rappresentante legale della SRB Spa è il dott. Riccardo Casoni, su delega da parte del Direttore Generale dott. Alessio Bruschetta.

Il G.I. ha richiesto al gestore organigramma aziendale ed eventuali deleghe aggiornate (**all. 1 – suball. 1**).

Con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 (**all. 2 - suball. 1**) il Gestore ha fornito quanto richiesto.

Su richiesta del G.I., il Gestore ha fornito il seguente indirizzo PEC: pecsrb@legalmail.it inserito nel registro INIPEC.

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

L'impianto è esercito secondo il provvedimento di AIA D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013 s.m.i.

Nel rispetto del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29 – octies comma 3 lett. B, è in corso il procedimento di rinnovo AIA.

L'A.C. ha comunicato ad SRB S.p.A. con nota prot. Provincia di Brindisi n° 21632 del 29.06.2021 (acquisita da Arpa Puglia con prot. n° 46736 del 29.06.2021) l'avvio del procedimento di riesame AIA.

Nel corso della V.I. il gestore ha dichiarato che in data 05.07.2023 si è tenuta la CdS decisoria, verbale prot. Provincia di Brindisi n. 0023853 del 11.07.2023. Attualmente si è in attesa del Provvedimento da parte dell'A.C.

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.

Categoria Principale: 6.4.b2 – Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti maggiore di 300 tonnellate al giorno.

Categoria Secondaria: 1.1 – Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.

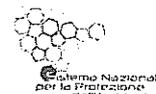
2.1.4 Descrizione dell'installazione

Impianto per la raffinazione di zucchero greggio di canna ed annessa centrale ibrida di cogenerazione alimentata a oli vegetali e gas naturale da 39 MWe nell'area portuale di Brindisi.

Riferimento: Relazione tecnica, allegato 1 alla domanda di AIA, richiamata all'interno della D.D. Provincia di Brindisi n. 246 del 05/02/2013 e s.m.i.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Su richiesta del G.I., il gestore ha dichiarato che:

- alla data della V.I. del 05/04/2024 l'attività produttiva risultava gestita nelle normali condizioni e che tutti gli impianti risultavano in normale esercizio. Il gestore ha dichiarato che rispetto a quanto autorizzato, i punti di emissione in atmosfera E7 ed E8 non risultano mai realizzati, quindi da sempre inattivi;
- a partire dall'ultimo C.O. AIA del 2022 e sino alla data odierna non sono state autorizzate da parte dell'A. C. modifiche sostanziali o non sostanziali dell'impianto.

Il G.I. ha richiesto al gestore di fornire, entro 7 giorni dal 05/04/2024:

- Elaborato tecnico ai fini dell'assoggettamento o meno dello stabilimento al D.Lgs.105/2015 e ss.mm.ii.;
- Rinnovo del certificato dell'accreditamento alla norma ISO 14001:2015, scaduto 12/01/2024;
- Autocontrolli effettuati sulle acque reflue industriali e meteoriche a partire dal 1° gennaio 2024 sino al 05/04/2024;
- Planimetria aggiornata per lo scarico delle acque reflue di stabilimento;
- Planimetria Generale di stabilimento;
- Planimetria depositi rifiuti;
- Planimetria aggiornata "Aree deposito materie prime e ausiliarie pericolose";
- Schede AIA aggiornate;
- Addetti complessivamente impiegati all'interno dello Stabilimento;
- Unità mediamente afferenti a ditte esterne e quelle effettivamente presenti nello stabilimento nella giornata del 05.04.2024;
- Di specificare i turni di lavoro e i relativi orari avendo a riferimento la scheda A1 dell'AIA aggiornata dal Gestore e trasmessa con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021.

Con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 (all. 2 - suball. 1) il gestore ha fornito quanto richiesto ed ha dichiarato che:

- il numero degli addetti impiegati afferenti alle ditte esterne che hanno fatto accesso allo stabilimento il 05/04/2024 è pari a 56 unità;
- il numero medio giornaliero del personale delle ditte esterne presenti nello stabilimento è di 28 unità;
- il numero di unità di personale SRB è pari a 90, di cui n. 2 in somministrazione;
- i turni di lavoro risultano in linea con quanto previsto all'interno della scheda A1 dell'AIA.

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

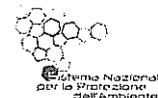
L'ispezione è stata preceduta da una fase preparatoria per la definizione del Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n. 21093 del 02/04/2024 – all. 1);
2. Comunicazione di avvio dell'ispezione (prot. ARPA Puglia n. 20174 del 28/03/2024 - all. 1);
3. Svolgimento delle attività di controllo ordinario nelle date del 05/04/2024, 19/04/2024, 02/05/2024, 15/05/2024 e 31/05/2024 con la redazione dei relativi verbali (prot. ARPA Puglia n. 23455 del 10/04/2024, prot. ARPA Puglia n. 42487 del 16/05/2024, prot. ARPA Puglia n. 46843 del 04/06/2024 – all. 1).



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario, per la Società S.R.B. S.p.a. era presente il seguente personale:

| | |
|-----------------------------|--|
| <i>Riccardo Casoni</i> | <i>(Direttore Stabilimento- Rappresentante Legale – Gestore- Referente IPPC)</i> |
| <i>Alessandro Liuti</i> | <i>(Rspp)</i> |
| <i>Gianluca Bruno</i> | <i>(Operation Manager)</i> |
| <i>Eliana Lopez</i> | <i>(HSE Manager)</i> |
| <i>Francesca D'Acquisto</i> | <i>(Consulente)</i> |

Il **Gruppo Ispettivo** (G.I.) che ha effettuato l'ispezione nelle giornate del 05/04/2024, 19/04/2024, 02/05/2024 e 15/05/2024 era composto dal seguente personale di ARPA Puglia:

| | |
|-----------------------------|--|
| <i>Anna Maria D'Agnano</i> | <i>(DAP BRINDISI – Responsabile G.I.)</i> |
| <i>Roberto Barnaba</i> | <i>(DAP BRINDISI – UOS Agenti Fisici)</i> |
| <i>Giovanni Taveri</i> | <i>(DAP BRINDISI – Servizi Territoriali)</i> |
| <i>Marino Diaferia</i> | <i>(DAP BRINDISI – Servizi Territoriali)</i> |
| <i>Fulvio Luotto</i> | <i>(DAP BRINDISI – Servizi Territoriali)</i> |
| <i>Berenice Varvaglione</i> | <i>(DAP BRINDISI – Servizi Territoriali)</i> |
| <i>Antonio Mazzone</i> | <i>(ARPA Puglia – CENTRO REGIONALE ARIA)</i> |
| <i>Vincenzo Nigri</i> | <i>(ARPA Puglia – CENTRO REGIONALE ARIA)</i> |

4. Attività di campionamento / misure strumentali:

In data 09/04/2024 sono state eseguite le attività di campionamento delle acque reflue presso il punto di campionamento "scarico finale S1" con la redazione del verbale di campionamento n. 231, prot. ARPA Puglia n. 23557 del 10/04/2024 (all. 1).

Nella giornata del 09/04/2024 le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

| | |
|------------------------|--|
| <i>Maurizio Vicini</i> | <i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i> |
|------------------------|--|

Per la Società S.R.B. S.p.a. era presente il seguente personale:

| | |
|------------------------|----------------------------------|
| <i>Eliana Lopez</i> | <i>(HSE Manager)</i> |
| <i>Giosuè Almiento</i> | <i>(enviromental specialist)</i> |

In data 24/04/2024 sono state eseguite le attività di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera presso il "Camino E6" con la redazione del verbale di campionamento n. 49/CRA/2024 – A/B/C, prot. ARPA Puglia n. 29077 del 26/04/2024 (all. 1).

Le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

| | |
|----------------------------|------------|
| <i>Salvatore Ficocelli</i> | <i>CRA</i> |
| <i>Giuseppe Mauro</i> | <i>CRA</i> |
| <i>Antonio Nicosia</i> | <i>CRA</i> |

Per la Società S.R.B. S.p.a. era presente il seguente personale:

| | |
|---------------------|----------------------|
| <i>Eliana Lopez</i> | <i>(HSE Manager)</i> |
|---------------------|----------------------|

3.2 Attività svolte durante la visita in loco

3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva

Il G.I. riporta di seguito i rilievi emersi nell'ambito del C.O. AIA 2022 (riferimento tabella conclusiva § 4.3 del RIA prot. 6968 del 31/01/2023) con i successivi riscontri e le eventuali ulteriori azioni da intraprendere.

Condizione n. 1: Materie prime e utilizzo delle risorse:

"Così come da nota di diffida prot. n. 26337 del 06/08/2021, l' A.C. ha preso atto che il Gestore si è riservato di presentare in sede di riesame AIA una proposta di riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche".



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Controdeduzioni Gestore: Il gestore dichiara che ha presentato in sede di Riesame AIA una proposta di riutilizzo delle acque meteoriche ai fini industriali e che la stessa verrà acquisita come modifica all'AIA (riferimento verbale CdS sincrona del 05.07.2023, prot. A.C. n. 0023853 del 11.07.2023).

Arpa Puglia: si prende atto di quanto dichiarato da parte del gestore.

Condizione n. 2: Materie prime e utilizzo delle risorse:

“Nel caso in cui alcune delle materie prime utilizzate possano essere utilizzate stabilmente con i quantitativi degli ultimi anni, il G.I. invita nuovamente il Gestore a valutare l'eventualità di una revisione della scheda C dell'AIA”.

Controdeduzioni Gestore: Il gestore dichiara che la scheda C dell'AIA è stata aggiornata e presentata in occasione del procedimento di Riesame dell'AIA, verrà autorizzata con l'emissione del relativo provvedimento. Al momento risulta autorizzata quella presentata in sede di proroga del provvedimento di AIA, riferimento nota della Provincia di Brindisi prot. n. 56903 del 20.11.2015.

Arpa Puglia: si prende atto di quanto dichiarato da parte del gestore.

Condizione n. 14: Emissioni in acqua:

“Il Gestore ha dichiarato che è in programma, un progetto di revamping che comprende il recupero totale di tutte le acque trattate dal depuratore di stabilimento e di quelle meteoriche di seconda pioggia, attualmente destinate interamente allo scarico S2 presso il Canale Fiume Piccolo, dopo trattamento primario. Il Gestore, per l'attuazione del progetto descritto, prevede di inoltrare apposita istanza di modifica sostanziale dell'AIA, indicativamente entro il primo trimestre del 2023”.

Controdeduzione del Gestore: il gestore dichiara che lo stesso impianto che verrà realizzato per il recupero delle acque meteoriche, di cui alla condizione n. 1, provvederà anche al recupero totale delle acque reflue di stabilimento.

Arpa Puglia: si prende atto di quanto dichiarato da parte del gestore.

Condizione n.15: Emissioni in acqua:

“Il G.I. richiede al Gestore che venga tenuta traccia degli azzeramenti di tutti i contatori di misurazione delle acque e delle relative motivazioni su apposito registro interno e di fornire evidenza della predisposizione dello stesso al G.I.”

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 058/AB/23 del 3 Marzo 2023 di riscontro al RIA 2022, il gestore ha allegato il format del registro per tenere traccia degli azzeramenti dei contatori di misurazione delle acque con le relative motivazioni (allegato 5 alla nota).

Arpa Puglia: si prende atto di quanto trasmesso da parte del gestore.

Condizione n. 16: Emissioni in acqua:

“Il Gestore ha approvato un investimento per l'anno 2023, per apportare significative migliorie al depuratore industriale per migliorare la qualità dell'acqua purificata e aumentare la percentuale di riutilizzo. Vista la tipologia l'intervento dovrà in ogni caso seguire la strada dell'approvazione da parte dell' A.C. Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare la tipologia di investimento da effettuare e la tempistica di presentazione dell'istanza all'A.C.”.

Controdeduzione del Gestore:

Con nota prot. CE 058/AB/23 del 3 Marzo 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha allegato le specifiche tecniche dell'implementazione che sarà effettuata all'impianto di depurazione industriale (allegato 6 alla nota).

Su richiesta del G.I., durante la V.I. del 05/04/2024, il gestore si è impegnato a produrre e a fornire diagramma di Gantt

Arpa Puglia: Con nota SRB S.p.A. prot. n. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 (all. 2 – suball. 7), il gestore ha fornito quanto richiesto.

Condizione n. 17: Rifiuti:

“Il G.I. richiede l'invio della nota dell'A.C. prot. 0009752 del 20/03/2019”.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 042/RC/23 del 06 Febbraio 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha allegato nota con protocollo in uscita dell'A.C n. 7356 del 28/2/2019 e successiva nota con protocollo in arrivo della A.C. n. 9752 del 20/03/2019.

Arpa Puglia: Tali note non evidenziano che i box elencati possano essere utilizzati per qualsiasi codice EER opportunamente identificato.

Controdeduzione del Gestore: il gestore precisa che con precedenti comunicazioni agli Enti competenti è stato richiesto lo svincolo dell'allocazione puntuale del codice EER all'interno del singolo box. Il Gestore con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 (all. 2 – suball. 8), ha fornito documentazione inerente in suo possesso.

Arpa Puglia: il G.I. prende atto che la planimetria "Materie prime e depositi temporanei rifiuti" – allegato 10 del luglio 2018 è stata approvata in seguito alla diffida, prot. Provincia di Brindisi n. 30010 del 09/10/2018, nota prot. Provincia di Brindisi n. 7356 del 28/02/2019 e nota prot. Arpa Puglia n. 19986 del 18/03/2019.

Condizione n. 18: Rifiuti:

"Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/00236, 22/00322, 22/00336".

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 042/RC/23 del 06 Febbraio 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha fornito la documentazione richiesta.

Arpa Puglia: Il G.I. ha preso atto di quanto inviato da parte del gestore.

Condizione n. 19: Rifiuti:

"Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/00583, 22/00603".

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 042/RC/23 del 06 Febbraio 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha fornito la documentazione richiesta.

Arpa Puglia: Il G.I. ha preso atto di quanto inviato da parte del gestore.

Condizione n. 20: Rifiuti:

"Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/01331".

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 042/RC/23 del 06 Febbraio 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha fornito la documentazione richiesta.

Arpa Puglia: Il G.I. ha preso atto di quanto inviato da parte del gestore.

Condizione n. 21: Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti:

"La sostituzione delle torri danneggiate dall'evento occorso in data 10/05/2022 avverrà nella fermata programmata di giugno 2023.

Il G.I. richiede al gestore nota di comunicazione a lavoro ultimato".

Controdeduzione del Gestore:

Con nota prot. CE 236/RC/22 del 21/12/2022 il gestore ha trasmesso in allegato tutti i riscontri al completo ripristino della funzionalità degli impianti (torri evaporative) precisando che i suddetti interventi non hanno apportato alcuna modifica al funzionamento degli impianti e, pertanto, non si rende necessario modificare gli elaborati già presentati ed il piano di gestione delle emergenze.

Arpa Puglia: Il G.I. richiede al gestore l'inoltro della nota attestante il fine lavori e la nuova messa in servizio dell'impianto.

Il Gestore con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 (all. 2 – suball. 9) ha fornito documentazione di fine lavori.

Condizione n. 21: Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti:



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



“Il G.I. ritiene non completo il riscontro fornito con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 – suball. 18) in quanto:

- *non risulta giustificata la causa della mancata contemporaneità tra produzione di energia elettrica e produzione di zucchero, nel periodo continuativo che va dal 19/09 al 26/09;*
- *non risulta fornita la motivazione in base alla quale il totale di energia elettrica prodotta nelle giornate di assenza di produzione di zucchero = 13.266,8 MWh, pari a circa il 5,2% del totale di energia elettrica prodotta nell'anno, risulta nettamente superiore agli anni precedenti e al 2021.*

Il G.I. reitera la richiesta al Gestore”.

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 058/AB/23 del 3 Marzo 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore dichiara che nel periodo tra il 19/09/2020 al 26/09/2020 la produzione di zucchero è stata fermata per un “problema” all'impianto di decolorazione dello zucchero che ha richiesto la rigenerazione completa delle colonne di carboni attivi. Solo dopo la risoluzione della problematica è stato possibile ripartire con la produzione di zucchero.

Relativamente alla percentuale di energia prodotta in assenza di produzione di zucchero, il dato si discosta rispetto agli anni precedenti e rispetto al 2021 proprio in rapporto ad un numero di giornate di fermo produzione zucchero, superiore (totale 22) rispetto ad altri periodi. Tali giornate sono state giustificate sia nella precedente nota CE225/AB/22 del 06/12/2022 (Allegato 18) sia nel capoverso precedente.

Arpa Puglia: Il G.I. ha preso atto di quanto inviato da parte del gestore.

Condizione n. 22: Gestione degli incidenti e anomalie:

“Il G.I. richiede al Gestore l'invio della procedura che disciplina gli eventi incidentali, comprensiva della documentazione e registrazione inerente l'evento accaduto in data 02/12/2022”.

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 058/AB/23 del 3 Marzo 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha inoltrato nell'Allegato 7 alla nota suddetta la documentazione richiesta.

Arpa Puglia: Si prende atto di quanto inviato da parte del gestore.

Condizione n. 23: Gestione degli incidenti e anomalie :

“Analoga richiesta di comunicazione di cui al punto precedente, è estesa ad eventuali futuri eventi incidentali che dovessero verificarsi all'interno del sito produttivo”.

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 041/RC/23 del 06 Febbraio 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha inoltrato comunicazione per evento incidentale di sicurezza sul lavoro.

Arpa Puglia: Si prende atto di quanto inviato da parte del gestore.

Condizione n. 24: Report annuale:

“Il G.I. raccomanda al Gestore di fornire all'interno dei report ambientali evidenze di eventuali scostamenti significativi, dal normale trend, dei parametri monitorati sui certificati di provenienza dell'olio vegetale”.

Arpa Puglia: Nella Parte 2 del report ambientale 2023 viene riportato un prospetto riepilogativo dei valori riscontrati in tutti i parametri ricercati sui certificati di provenienza dell'olio vegetale, non sono riportati commenti sugli scostamenti rilevati sui parametri: piombo, selenio, antimonio, titanio.

Controdeduzione del Gestore: Il gestore dichiara che le analisi effettuate sulle materie prime (combustibili vegetali) sono in ottemperanza alla prescrizione del titolo abilitativo in essere. Per tali analisi non sono fissati dei valori limite, pertanto si è impossibilitati a valutare la bontà di ogni singolo valore dell'analita riscontrato.

Arpa Puglia. Il G.I. richiede al gestore evidenza della conformità delle specifiche dell'olio vegetale alla norma UNI/TS 11163:2018 con riferimento al prospetto 2, § 5 della stessa norma. Richiesta n. 1.

Condizione n. 25: Report annuale:

“Si chiede al Gestore di trasmettere il dettaglio delle perdite di rete riferite all'anno 2021”.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 042/RC/23 del 06 Febbraio 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore dettaglia i calcoli delle perdite di rete riferite all'anno 2021.

Arpa Puglia Il G.I. richiede al gestore di rivedere i dati trasmessi all'interno del report ambientale 2021, § 4.3 tabelle 4 e 5, in particolare quelli relativi all'energia esportata, in quanto incoerenti tra le due tabelle.

Il G.I. richiede inoltre al gestore di rivedere il calcolo delle perdite di rete *"togliendo l'energia degli ausiliari all'energia autoprodotta"* all'interno della nota prot. CE 042/RC/23 del 06 Febbraio 2023.

Il G.I. richiede al gestore di rivedere quest'ultimo calcolo anche in relazione al report 2022, § 4.3.

Il Gestore con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 ha fornito documentazione richiesta. **(all. 2 – suball. 10).**

Dall'esame della documentazione si evidenzia che il gestore ha apportato delle correzioni ai precedenti calcoli effettuati per valutare l'incidenza percentuale delle perdite di rete, ottenendo un valore pari a 1,41% per l'anno 2021.

Si richiede al gestore evidenza della correzione dei calcoli delle perdite di rete per i report ambientali degli anni 2022 e 2023. Richiesta n.2.

Condizione n. 26: Report annuale :

"Si chiede al gestore di trasmettere eventuali verbali di mancato campionamento e una relazione idrologica che, visti i dati pluviometrici, comprovi il mancato accumulo presso il punto di campionamento relativo allo scarico S2".

Controdeduzione del Gestore: Con nota prot. CE 058/AB/23 del 3 Marzo 2023, di riscontro al RIA 2022, il gestore ha allegato relazione idrologica a firma di un geologo iscritto all'albo, che giustifica il mancato campionamento del punto S2 per il primo semestre 2021 (Allegato 8 della nota).

Arpa Puglia: Il G.I., esaminata la relazione idrologica, riporta di seguito le motivazioni addotte dal gestore per il mancato campionamento presso il p.to di scarico S2 nell'arco del primo semestre 2021:

- venerdì 08/01/2021, mercoledì 13/01/2021, lunedì 15/03/2021, martedì 20/04/2021: capienza della vasca di prima pioggia propedeutica al campionamento delle acque di seconda pioggia raggiunta oltre l'orario di lavoro utile per organizzare il campionamento;
- domenica 10/01/2021, domenica 21/03/2021 e sabato 15/05/2021: capienza della vasca di prima pioggia propedeutica al campionamento delle acque di seconda pioggia raggiunta in giorno festivo;
- lunedì 08/02/2024: capienza della vasca di prima pioggia propedeutica al campionamento delle acque di seconda pioggia raggiunta in orario di lavoro ma campionamento non effettuato in quanto l'intervallo temporale con il precedente campionamento (30 dicembre 2020) è stato considerato troppo breve e comunque ricadente nello stesso periodo stagionale dell'anno (inverno);
- mercoledì 10/03/2021 e venerdì 23/04/2021: capienza della vasca di prima pioggia propedeutica al campionamento delle acque di seconda pioggia raggiunta prima dell'orario di lavoro, la cessazione delle precipitazioni non ha consentito l'organizzazione delle attività di campionamento;

Le motivazioni addotte risultano non giustificabili ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione AIA di cui all'allegato A della D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013, tabella 2. **Si rileva non conformità, sanzionata dall'art. 29 quattordicesimo comma 2 della Parte II del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (Non conformità n. 1)**

3.2.2 Materie prime e utilizzo delle risorse

In data 19/04/2024 e 02/05/2024 Il G.I. ha effettuato sopralluoghi presso le seguenti aree di impianto, con riferimento alla planimetria:

"Stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti" Allegato 10 del Luglio 2018.

Area deposito materie prime



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



In data 19/04/2024 il G.I. durante la V.I. ha preso atto positivamente che la Planimetria denominata Allegato 10 del Luglio 2018 " *stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti*", è quella attualmente in vigore ai fini del vigente Controllo AIA.

Il G.I. durante la V.I. del 19/04/2024 (verbale del 15/05/2024) ha richiesto al gestore l'invio entro la data del 24 aprile 2024 della seguente documentazione:

- giacenza materie prime alla data del 19/04/2024;

Con nota prot. CE 063/LB/24 del 23/04/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 28420 del 24/04/2024) (All.2) il gestore ha fornito quanto richiesto.

In data 02/05/2024 il G.I. ha effettuato sopralluogo presso l'impianto S.R.B. con riferimento alla planimetria: - " *Stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti* " Allegato 10 del Luglio 2018.– (approvata in seguito a diffida prot.30010 del 09.10.2018 prot. Provincia Brindisi n. 7536 del 28/02/2019 – prot. Arpa Puglia n. 15388 del 01/03/2019).

Il G.I., preliminarmente, ha richiesto ed acquisito in loco dal gestore il giorno 02/05/2024 (All. 2):

- giacenza materie prime alla data del 02/05/2024.

Il G.I. rileva che la maggior parte delle materie prime di cui alle note di giacenza del gestore dei giorni 19/04/2024 e 02/05/2024 non risultano presenti all'interno della scheda C dell'AIA. Il G.I. richiede chiarimenti al gestore ed aggiornamento della stessa, richiede inoltre che ci sia corrispondenza con le materie prime indicate in legenda all'interno della planimetria " *Stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti* " Allegato 10 del Luglio 2018.
Richiesta n.3.

Il G.I. si è diretto presso l'area di stoccaggio materie prime ubicata sotto tettoia e accessibile attraverso cancello, in adiacenza al box n. 9.

Le materie prime risultavano stoccate in diverse aree tra loro separate, in ingresso all'area era presente kit anti sversamento.

All'interno del box, su area pavimentata con rampa di discesa in ingresso, erano stoccati oli minerali all'interno di fusti metallici su pedana. All'interno dello stesso box è stata riscontrata acqua stagnante (allegato fotografico – foto n. 4), il pozzetto trappola è stato trovato chiuso. Il gestore ha giustificato tale circostanza dichiarando che si provvede alla rimozione di eventuale acqua piovana per il tramite di autosurgito.

In particolare all'interno del box risultavano stoccate le seguenti materie prime:

- n. 4 fusti in metallo su pedana di cui n. 3 contenenti blasia 150 e n. 1 contenente dicrea 150;
- n. 4 fusti in metallo su pedana di cui n. 1 contenente food lube, n. 2 contenenti blasia 220 e n. 1 contenente blasia 320;
- n. 4 fusti in metallo su pedana contenenti oso 46;
- n. 10 fusti in metallo su altre pedane, di cui n. 1 contenente blasia 150, n. 4 dicrea 150, n. 2 blasia 220, n. 1 dialis S2, n. 2 ote 46.

Tutte le materie prime stoccate risultano riportate all'interno del documento di giacenza al 02/05/2024 fornito dal gestore (All. 2).

In adiacenza a tale box risultano stoccate all'aperto e su area pavimentata, delle cisternette da 1 mc, in plastica, vuote (allegato fotografico – foto n. 5).

Il G.I. richiede al gestore di circoscrivere e caratterizzare tale area anche aggiornando la relativa planimetria.
Richiesta n.4.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- box n. 21: stoccaggio celite (materiale assorbente) in sacchi su pedana.

Area deposito materie prime in adiacenza al box n. 21.

E' un'area pavimentata, sotto tettoia e con cancello in ingresso. All'interno del primo box risultavano presenti fusti in plastica e imballaggi su pedane contenenti glicerina, seed crystal fondant, kebo slurry, termomyl, sepiolite.

Il G.I. rileva che tali materie prime non risultano presenti all'interno della scheda C dell'AIA. Si richiedono chiarimenti al gestore ed un aggiornamento della stessa. Richiesta n. 5.

Nel box adiacente realizzato con le stesse caratteristiche e separato da muro, sono presenti cisternette e fusti in plastica su pedane contenenti le sostanze acido fosforico, sodio bisolfito, acido paracetico, sodio ipoclorito, acido cloridrico, acqua ossigenata, acido citrico. Esternamente al box è presente kit antisversamento.

Il G.I. rileva che le materie prime "acqua ossigenata" e "acido citrico" non risultano presenti all'interno della scheda C dell'AIA. Si richiedono chiarimenti al gestore ed un aggiornamento della stessa. Richiesta n. 6.

Le stesse materie prime risultano presenti all'interno del documento di giacenza acquisito dal G.I. durante la V.I. del 02/05/2024 (All. 2).

Il G.I. richiede al gestore di prevedere una separazione netta in tre aree distinte, delle seguenti materie prime, così suddivise:

- acido fosforico, acido paracetico, acido cloridrico, acido citrico;

- sodio bisolfito, sodio ipoclorito,

- acqua ossigenata

al fine di scongiurare il rischio di contatto accidentale che potrebbe portare a reazioni chimiche incontrollate. Criticità e condizione n. 7.

In entrambi i box sono presenti pozzetti trappola di raccolta di eventuali sversamenti. Il pozzetto all'interno del primo box risultava pieno (allegato fotografico – foto n. 6).

Il G.I. ha richiesto al gestore, durante la V.I., la procedura secondo la quale è previsto lo svuotamento e la manutenzione di tali pozzetti. Il gestore ha dichiarato che non esiste una procedura dedicata, bensì si svolgono attività di pulizia previste all'interno dell'intero stabilimento.

Il G.I. richiede al gestore di emettere apposita procedura interna per le operazioni periodiche di svuotamento e manutenzione dei pozzetti trappola di raccolta sversamenti o acque meteoriche al fine di evitare che gli stessi permangano pieni. Si richiede allo stesso di identificare e numerare tutti i pozzetti che necessitano di tali attività e di trasmetterne evidenza. Richiesta n. 8.

Nell'area dell'impianto di depurazione industriale sono presenti n. 2 cisternette con vasca di raccolta contenenti acido cloridrico e soda. Il gestore ha dichiarato che tale area non è adibita a stoccaggio in quanto tali materie prime vengono utilizzate per il processo.

Esternamente all'edificio n. 6, erano presenti n. 2 big bags su pedana, contenenti prodotto "non conforme", conferibile su dichiarazione del gestore (allegato fotografico – foto n. 7) per successiva lavorazione.

Il G.I. richiede al gestore di valutare la predisposizione di un'apposita area da dedicare allo stoccaggio di tale prodotto, eventualmente da indicare nella relativa planimetria. Richiesta n. 9.

3.2.3 Emissioni in atmosfera

Per la verifica di conformità dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.) alla norma tecnica UNI EN 14181:2015 (paragrafo 5.1.1 del PMC Allegato B alla D.D. n.246 del 05/03/2013), il GI ha effettuato un sopralluogo in data 31/05/2024 presso le cabine SME dei camini E4, E5 ed E6 e la sala controllo dello stabilimento.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Durante tale attività sono state acquisite informazioni tramite rilievo fotografico circa i modelli e i campi di misura degli analizzatori attualmente installati. Al momento del sopralluogo la caldaia Galleri del punto E4 risultava nello stato impianto di fermo, mentre i motori ad olio M1 e M2 dei punti E5 ed E6 erano in servizio regolare.

Nella sala di controllo dello stabilimento sono state acquisite ai PC Server le seguenti informazioni:

- test di sorveglianza settimanali ai sensi della UNI EN 14181:2015 paragrafo 6.5;
- parametri delle rette QAL2 implementate a sistema;
- schermate del Server relative all'andamento delle concentrazioni degli inquinanti e parametri ausiliari in tempo reale.

Relativamente ai test di sorveglianza settimanali del camino E6, il GI ha rilevato per il parametro CO due superamenti maggiori del 40% del range di validità della retta QAL2, durante il monitoraggio dal 28/11/2022 al 19/11/2023 (foto 531115113.JPG_allegato fotografico del 31/05/2024).

Al riguardo, il GI ha richiesto al Gestore informazioni in merito alla settimana in cui si è verificato il primo superamento maggiore del 40% e di fornire il riscontro entro 20 gg (**Richiesta n.4**).

Il Gestore ha trasmesso il dettaglio relativo alle settimane del monitoraggio con l'allegato n.3 alla nota acquisita al prot. ARPA n.50740 del 20/06/2024 e nella relazione allegata alla nota ha comunicato la settimana in cui è avvenuto il primo superamento del range di validità della retta di taratura del CO corrispondente al periodo 29/05/2023-07/06/2023.

Dall'analisi del riscontro trasmesso, non si rilevano aspetti critici rispetto al paragrafo 6.5 della UNI EN 14181:2015. Infatti, conformemente a tale norma tecnica, il Gestore, rilevato il primo superamento maggiore del 40% nella settimana 29/05/2023-07/06/2023, ha provveduto ad eseguire una nuova procedura QAL2 sul parametro CO con campionamenti effettuati tra il 17 e il 19 luglio 2023 e a implementare la retta di taratura al Server dello SME entro 6 mesi dalla settimana in cui si è registrato il primo superamento del 40%.

Successivamente, è stato analizzato l'evento comunicato con nota prot. n. CE/208/RC/23 del 30/11/2023, relativo a una emissione eccezionale in atmosfera al punto di emissione E6 della durata di 10 minuti. Nella comunicazione il Gestore ha motivato l'anomalia con un malfunzionamento del sistema di iniezione dell'olio vegetale afferente al Motore 2. Conseguentemente, si sono attivati i sistemi di sicurezza che hanno generato uno stop di emergenza a partire dalle ore 9:00. Nell'Allegato B2 "Emissioni in atmosfera Monitoraggio in continuo File di riepilogo SME\E6" della relazione di esercizio 2023, relativo ai monitoraggi dei transitori 2023 del camino E6, è stata rilevata l'assenza delle emissioni in massa degli inquinanti in corrispondenza del malfunzionamento del. 30/11/2023 (ora SME 8:42-8:49). Pertanto, è stato richiesto al Gestore di indicare i motivi per cui non risultavano calcolate le emissioni massiche dei parametri emissivi, nell'ora compresa tra le ore 8:00 e le ore 9:00, durante il transitorio di spegnimento (**Richiesta n.1**).

Il Gestore ha fornito riscontro alla richiesta mediante la relazione allegata alla nota acquisita al prot. ARPA n.50740 del 20/06/2024. In tale relazione ha confermato l'assenza del calcolo del flusso in transitorio dovuta a una distribuzione anomala non contemplata in nessuna casistica definita dal Manuale di Gestione dello SME. In particolare, a fronte della seguente situazione riguardante la percentuale di esistenza degli stati impianto nell'ora compresa tra le 8:00 e le 9:00:

- Stato impianto di servizio regolare (codice 30) presente per 502 dati a 5 secondi pari al 69.72%;
- Stato impianto di spegnimento (codice 32) presente per 80 dati a 5 secondi, pari al 11,11%;
- Stato impianto di fermo (codice 34) presente per 138 dati a 5 secondi, pari al 19.17%.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Quanto evidenziato non ha permesso di attribuire alcun stato impianto per i seguenti motivi:

- Lo stato di servizio regolare non era attribuibile in quanto la percentuale di dati istantanei validi era inferiore al 70%;
- Lo stato di fermo non era attribuibile in quanto la percentuale di dati istantanei validi era minore del 30%.

Per i motivi sopra elencati il sistema ha attribuito uno stato di spegnimento (codice 32), pur trattandosi di uno stato di fermo e conseguentemente i flussi di massa non sono stati calcolati.

In merito a tale riscontro si rileva quanto segue.

Le motivazioni addotte dal Gestore, sebbene siano supportate da quanto indicato nel Manuale di Gestione dello SME, spiegano in modo evidente l'assenza di uno stato impianto tra quelli possibili attribuibili di servizio regolare, transitorio e di fermo per la situazione sopra menzionata.

L'anomalia, rappresentata dall'assenza di uno stato impianto definibile, risiede proprio nella scelta di attribuire lo stato di fermo (codice 34) quando la percentuale di dati istantanei validi è pari o superiore al 30%. Al contrario, seguendo quanto riportato al paragrafo 11 della Linea Guida ISPRA n.87/2013 di cui si riporta l'estratto:

- I valori medi secondari (ora o semiora) devono essere associati (flag di codifica) allo stato impianto prevalente nell'ora o semiora.

per l'ora SME *de quo*, il DCS avrebbe attribuito lo stato impianto di fermo poiché prevalente rispetto allo stato impianto di transitorio. Ciononostante, in merito al calcolo del flusso massico durante il transitorio, la nota 8 del paragrafo 11 della stessa Linea Guida ISPRA n.87/2013 specifica che *"per le medie massiche vengono utilizzati tutti i dati senza distinzione tra quelli misurati durante l'avviamento e gli altri"*. Questo comporta che per l'ora SME dalle ore 8:00 alle ore 9:00 il Gestore avrebbe dovuto calcolare il contributo massico in transitorio per una percentuale di dati istantanei pari all'11.11% in aggiunta all'emissione massica degli inquinanti in servizio regolare per il 69.72%.

Per quanto esposto, si chiede al Gestore, **senza apportare modifiche ai parametri discriminanti gli stati impianto definiti nel Manuale di Gestione dello SME, di provvedere ad attuare quanto previsto al paragrafo 11 della Linea Guida ISPRA n.87/2013, fornendo riscontro entro 60 gg, di quanto segue (Condizione n. 10):**

1. Considerare come valore medio secondario quello associato allo stato impianto prevalente;
2. Calcolare sempre il contributo massico durante i transitori in misura indipendente dalla percentuale di presenza dello stato transitorio.

Durante l'attività di visita ispettiva sono stati presi in esame gli esiti (condizioni/non conformità) del RIA trasmesso con nota acquisita al protocollo ARPA n. 6968 del 31/01/2023 e la nota di ARPA Puglia (controdeduzioni riscontro del Gestore nota SRB n. CE 058/AB/23 del 03/03/2023) acquisita al protocollo ARPA n.24945 del 12/04/2023.

Esiti V.I.2022

Relativamente agli esiti della V.I. 2022, per la non conformità alla UNI EN 14181:2015 a causa della mancata implementazione della retta di taratura delle Polveri al camino E6, il Gestore ha comunicato che la retta del parametro Polveri implementata al Server SME corrisponde a quella della relazione QAL2 n.21027 del 18/08/2022, con revisione del 23/02/2023. Dal rilievo fotografico allegato al verbale di sopralluogo e in particolare dalla foto 114437.jpg, si conferma quanto comunicato dal Gestore.

Inoltre, il Gestore ha dichiarato, nel verbale del 31/05/2024, il ricevimento del provvedimento di sanzione amministrativa da parte della Provincia di Brindisi.

Successivamente, il Gi ha richiesto informazioni in merito alle condizioni non ottemperate della Tabella 4.3 del RIA 2022.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



A seguito del sopralluogo del 31/05/2024, tutte le condizioni sono state ottemperate dal Gestore, fatta eccezione per le **condizioni n.8 e n.9**, per le quali il GI ha richiesto della documentazione integrativa.

In merito alla **condizione n.8** (*“Si richiede al Gestore di predisporre una procedura di sostituzione dei dati in concentrazione, basata su una correlazione con parametri di esercizio o produttivi e derivante da un’analisi storica dei dati, che permetta la sostituzione in modo manuale o automatico delle concentrazioni, laddove queste risultino non disponibili, e che consenta sempre la stima delle emissioni massiche per tutti i parametri monitorati in continuo”*), il Gestore ha trasmesso il Manuale di Gestione dello SME aggiornato (rev. 06 del 29/03/2024), in cui al paragrafo 3.4 viene definita una procedura di dati sostitutivi, inserita nell’istruzione operativa DP 02~08 Azioni e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o guasti. Tuttavia, la procedura sopra indicata non risultava allegata al Manuale e pertanto il GI ha richiesto la trasmissione entro 20 gg di tutte le procedure operative allegata al Manuale di Gestione dello SME rev.06 del 29/03/2024 (**Richiesta n.2**).

Il Gestore ha trasmesso quanto richiesto nell’allegato 1 alla nota acquisita al protocollo di ARPA Puglia n. 50740 del 20/06/2024.

Al paragrafo 5.1.1. dell’istruzione operativa DP 02-08, il Gestore ha proposto come procedura temporanea la sostituzione del dato in concentrazione con la concentrazione media giornaliera del giorno precedente ritenuta rappresentativa anche in assenza di una singola ora. Successivamente, il Gestore provvederà, sulla base dei dati storici di emissione e una volta acquisito un numero sufficiente d’informazioni, a una sostituzione basata su una correlazione con i parametri di processo che verrà proposta all’Ente di Controllo.

Al riguardo, ARPA Puglia prende atto della disponibilità del Gestore nell’ottimizzare la procedura di dati sostitutivi ed accoglie favorevolmente la sostituzione temporanea dei dati basata sulla concentrazione media del giorno precedente, in attesa della proposta di dati sostitutivi definitiva. Pertanto, **si chiede al Gestore di attuare la procedura temporanea dei dati sostitutivi basata sulla concentrazione media giornaliera del giorno precedente per le indisponibilità di dati orari, provvedendo alla sostituzione, eventualmente anche senza modifica dei report SME in attesa della procedura definitiva, del dato di concentrazione per il calcolo dei flussi massici a partire da agosto 2024 ai fini della redazione della relazione di esercizio 2024 (Condizione n. 11).**

Relativamente alla **condizione n.9** (*“Si chiede al Gestore per le verifiche QAL3 di calibrazione automatica dei Polverimetri, di registrare sempre i risultati delle calibrazioni orarie/giornaliere e di verificare la possibilità di implementare gli stessi dati manualmente o in modo automatico, su una carta di controllo, i cui risultati dovranno essere inseriti nel registro delle calibrazioni con una frequenza settimanale/mensile, stabilita in base ai cicli manutentivi degli analizzatori”*), il Gestore ha trasmesso con nota CE/059/RC24 del 11/04/2024 la documentazione relativa alle operazioni di calibrazione QAL3 per i camini E4, E5 ed E6. Dall’analisi della documentazione, il Gestore ha provveduto a registrare i risultati per lo zero e span delle Polveri. Tuttavia, i dati registrati non sono stati implementati sulle carte di controllo CUSUM. Per questo motivo, il GI ha richiesto, nel verbale di sopralluogo, la trasmissione entro 20 gg degli ultimi report CUSUM per le Polveri dei camini E5 ed E6 e per gli inquinanti monitorati in continuo (**Richiesta n.3**).

Il Gestore, ha trasmesso l’allegato n.2 alla nota acquisita al protocollo di ARPA Puglia n. 50740 del 20/06/2024. Al riguardo, si rileva per il parametro Polveri dei camini E5 ed E6 l’implementazione della procedura di registrazione dei dati di zero e span e delle pagine grafiche relative all’effettuazione della calibrazione QAL3 su tale parametro. Tuttavia, tali procedure non sono state implementate sulle carte di controllo CUSUM, come previsto dalla UNI EN 141181:2015 e dalla procedura del Gestore DP02_02_02 Rev. 5 del 30/03/2020 (Verifica sistemi SME) evidenziata di seguito.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| REPORT QAL3 (UNI EN 14181) CARTE DI CONTROLLO CUSUM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|---|------------|-----------|--|-------------|--|------|------------|--------------|--|------|------|---------------|--|---|--|---------------|-----|--------------|--|------------------|--|--------|--|------------|--|------------|--|-----------|--|-----------|--|-------|--|-------|--|---------|--|---------|--|
| <table border="1"> <tr> <td colspan="2">[Emittente/ABB]</td> <td colspan="2">Report n°</td> </tr> <tr> <td>Controllato</td> <td></td> <td>DATA</td> <td>26/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Analizzatore</td> <td></td> <td>ORA</td> <td>24.2</td> </tr> <tr> <td>Serial Number</td> <td></td> <td colspan="2">E' una derivata che ha superato la verifica</td> </tr> <tr> <td>Completamento</td> <td>COM</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>Change di misura</td> <td></td> <td colspan="2"></td> </tr> </table> | | [Emittente/ABB] | | Report n° | | Controllato | | DATA | 26/07/2024 | Analizzatore | | ORA | 24.2 | Serial Number | | E' una derivata che ha superato la verifica | | Completamento | COM | | | Change di misura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| [Emittente/ABB] | | Report n° | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Controllato | | DATA | 26/07/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Analizzatore | | ORA | 24.2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Serial Number | | E' una derivata che ha superato la verifica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Completamento | COM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Change di misura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1"> <tr> <th colspan="4">Verifica di Deriva</th> </tr> <tr> <th colspan="2">E5</th> <th colspan="2">E6</th> </tr> <tr> <td>DATA</td> <td></td> <td>DATA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ORA</td> <td></td> <td>ORA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>VALORI CUSUM</td> <td></td> <td>VALORI CUSUM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Deriva</td> <td></td> <td>Deriva</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Precisione</td> <td></td> <td>Precisione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Controllo</td> <td></td> <td>Controllo</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td></td> <td>Stato</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Legenda</td> <td></td> <td>Legenda</td> <td></td> </tr> </table> | | Verifica di Deriva | | | | E5 | | E6 | | DATA | | DATA | | ORA | | ORA | | VALORI CUSUM | | VALORI CUSUM | | Deriva | | Deriva | | Precisione | | Precisione | | Controllo | | Controllo | | Stato | | Stato | | Legenda | | Legenda | |
| Verifica di Deriva | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| E5 | | E6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DATA | | DATA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ORA | | ORA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VALORI CUSUM | | VALORI CUSUM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Deriva | | Deriva | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Precisione | | Precisione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Controllo | | Controllo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stato | | Stato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Legenda | | Legenda | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Estratto procedura DP_02_02_02 Verifica Sistemi SME- Carta di controllo CUSUM

Per quanto sopra detto, nonostante il Gestore abbia dimostrato l'effettuazione della procedura QAL3 sul parametro Polveri dei camini E5 ed E6, del quale si prende atto rispetto alla totale assenza durante il controllo ordinario 2022, in occasione delle prossime procedure QAL3, si chiede l'implementazione dei risultati per tutti i parametri monitorati in continuo sulle carte di controllo CUSUM per il controllo della deriva e della precisione come previsto dalla procedura DP_02_02_02 (Verifica Sistemi SME) allegata al Manuale di Gestione dello SME rev. 06 del 29/03/2024 (Condizione n. 12).

Emissioni odorigene

Per le prescrizioni in tema di emissioni odorigene si fa riferimento al §5.7 - Emissione di Odori del Piano di Monitoraggio e Controllo, si cui all'Allegato B della D.D. Provincia di Brindisi n.246 del 05/03/2013 e ss.mm.ii., come segue:

"Al fine di monitorare le immissioni olfattive generate dallo stabilimento si propone di eseguire un monitoraggio semestrale in 3 punti lungo il perimetro dello stabilimento in posizioni sottovento agli impianti di produzione e di depurazione delle acque reflue. I punti di monitoraggio verranno posizionati dopo avere accertato la stabilizzazione della direzione del vento. La stessa direzione del vento verrà controllata periodicamente durante tutta la fase di prelievo del campione di aria. I rilievi verranno effettuati in due diverse stagioni dell'anno, preferibilmente nel periodo estivo e nel periodo invernale. Sulla base dell'analisi del ciclo produttivo e dello studio bibliografico, si ritiene pertinente il monitoraggio di:

- Acido solfidrico (H₂S) mediante sensori elettrochimici con limite di rilevabilità 1 ppm;
- Ammoniaca (NH₃) mediante prelievo di aria per gorgogliamento in soluzione adsorbente e successiva determinazione spettrofotometrica;
- Sostanze Organiche Volatili (SOV) mediante prelievo di aria per adsorbimento su carboni attivi e successiva determinazione analitica in gascromatografia.

I risultati delle determinazioni verranno confrontati con le soglie olfattive descritte in letteratura, al fine di dare una valutazione dell'effetto in termini di stress fisiologico per la popolazione circostante."

Nel corso del sopralluogo il G.I. ha preso visione delle sezioni di impianto, tra cui a) il power plant, b) l'impianto di depurazione e stoccaggio dei fanghi, c) il deposito di zucchero grezzo, d) la linea della lavorazione dello zucchero (capannone lavorazione, capannone raffinazione e confezionamento), e) l'area serbatoi (melasso, olio).

Nel corso della verifica documentale, relativamente all'esecuzione del monitoraggio semestrale nei punti perimetrali sottovento agli impianti di produzione e di depurazione delle acque reflue, il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire evidenza dei monitoraggi relativi all'annualità 2023 e, contestualmente, di quello del primo semestre dell'annualità 2024, qualora fosse stato già effettuato ovvero la programmazione della relativa attività. Il Gestore ha dichiarato che i



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



report di monitoraggio di entrambi i semestri del 2023 sono stati trasmessi ad ARPA Puglia nell'ambito della relazione annuale 2024 - esercizio 2023. Relativamente all'annualità 2024, il Gestore ha dichiarato che il monitoraggio del primo semestre non è stato ancora effettuato, ma programmato per la data del 12/06/2024, come già comunicato ad ARPA Puglia con pec del 23/05/2024. Nell'ambito del presente RIA si è pertanto proceduto alla verifica dei RdM 2023, di cui si sintetizza di seguito l'esito.

| Semestre | Rapporto di Prova | Punto di campionamento | Parametri campionati | Concentrazione di odore (C_{od}) | |
|----------|---------------------|---|---------------------------------|---|---|
| | | | | Olf inizio fine | Esiti |
| I | EV-23-022802-179987 | Punto 1 Strada delle Bocce (Ovest impianto) | - C_{od} (aria ambiente) | - Campionamento: 08/08/2023, ore 10:20 - Analisi: 09/08/2023, ore 09:05 | $C_{od}=43 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ ($L_{inf}: 31 \text{ } L_{sup}: 60$) |
| | EV-23-022802-179989 | Punto 2 Via Maiorana (Nord impianto) | | - Campionamento: 08/08/2023, ore 10:30 - Analisi: 09/08/2023, ore 09:18 | $C_{od}=40 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ ($L_{inf}: 22 \text{ } L_{sup}: 56$) |
| | EV-23-022802-179990 | Punto 3 Strada S/N (Est impianto) | | - Campionamento 08/08/2023, ore 10:40 - Inizio analisi 09/08/2023, ore 09:32 | $C_{od}=48 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ ($L_{inf}: 34 \text{ } L_{sup}: 67$) |
| II | EV-23-049278-384290 | Punto 1 Strada delle Bocce (Ovest impianto) | - Composti chimici L.R. n.23/15 | - Campionamento 14/12/2023, ore 11:00 - Inizio analisi 15/12/2023, ore 11:36 | $C_{od}=60 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ ($L_{inf}: 43 \text{ } L_{sup}: 84$) |
| | EV-23-049278-384292 | Punto 2 Via Maiorana (Nord impianto) | | - Campionamento 14/12/2023, ore 10:40 - Inizio analisi 15/12/2023, ore 11:51 | $C_{od}=54 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ ($L_{inf}: 39 \text{ } L_{sup}: 75$) |
| | EV-23-049278-384293 | Punto 3 Strada S/N (Est impianto) | | - Campionamento 14/12/2023, ore 11:20 - Inizio analisi 15/12/2023, ore 12:05 | $C_{od}=128 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ ($L_{inf}: 92 \text{ } L_{sup}: 180$) |

Dalla valutazione dei Rapporti di Prova - annualità 2023 si è potuto pertanto constatare che i parametri chimici effettivamente monitorati risultano essere diversi da quelli prescritti; dalla verifica documentale è infatti emerso che i composti chimici oggetto di misura sono stati quelli previsti dalla L.R. 23/2015. Tale difformità era anche emersa nel corso della valutazione degli autocontrolli relativa all'esercizio 2022 (VAU 2022), con nota prot. n.20875 del 30/04/2024 trasmessa da ARPA Puglia al Gestore. Nel corso della verifica documentale il Gestore, relativamente al merito delle determinazioni analitiche oggetto del monitoraggio, ha evidenziato che sulla prescrizione A.I.A. in oggetto è intervenuta una modifica, alla D.D. n.246/2013, nell'ambito dell'aggiornamento del provvedimento avvenuto nel 2015 (rif.: nota prot. n.56903/2015 della Provincia di Brindisi). In particolare, le determinazioni di H₂S, NH₃ e SOV sono state sostituite con i parametri previsti dalla L.R. 23/2015 e, pertanto, a partire dal 2015, il Gestore ha seguito quanto prescritto dalla modifica della prescrizione. Le medesime considerazioni sono riportate nel riscontro della Ditta, di cui alla nota prot. n.CE093RC24 del 14/05/2024.

In termini di valori limite, trattandosi di monitoraggi di aria ambiente, non è possibile procedere al confronto con VL di legge; peraltro il provvedimento A.I.A. non prescrive limiti emissivi per le emissioni di odore. Si rilevano invece le seguenti criticità, di cui il Gestore dovrà prendere atto nella redazione dei Rapporti di prova ad emettersi:



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



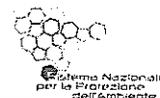
1. determinazioni olfattometriche: ai fini della valutazione del tempo di conservazione dei campioni (UNI EN 13725), sui Rapporti di Prova dovrà essere indicato anche l'orario di fine analisi, oltre quello di inizio già riportato (**Condizione n. 13**).
2. qualità sensoriale del Laboratorio: nei Rapporti di Prova valutati è assente il riferimento ai valori dei criteri di qualità sensoriale complessiva del Laboratorio (Accuratezza e Ripetibilità, come da norma tecnica UNI EN 13725). Si chiede pertanto che, relativamente alla prova olfattometrica, i Rapporti di Prova di prossima emissione riportino esplicitamente i valori dei criteri di qualità sensoriale complessiva del Laboratorio - accuratezza e ripetibilità, determinati come da norma tecnica UNI EN 13725 (**Condizione n. 14**).

In merito alla presenza delle sorgenti odorigene nell'impianto, il Gestore, in sede di verifica documentale ha fornito evidenza di uno Studio realizzato volontariamente nel 2019 ("Valutazione di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione delle emissioni odorigene - Relazione Tecnica n.D201900929 del 16/12/2019"), dal quale emerge la presenza di diverse sorgenti significative dal punto di vista emissivo, in riferimento al parametro Cod - Concentrazione di odore; tuttavia, nelle conclusioni di tale documento, a valle di considerazioni basate anche su simulazioni modellistiche si evincerebbe che, di fatto, il monitoraggio previsto dalla prescrizione (determinazioni in aria ambiente in n.3 punti) possa essere ritenuto sufficiente al controllo degli impatti emissivi odorigeni. Allo scopo di inquadrare con il maggior dettaglio possibile la questione delle emissioni odorigene, è emerso che nell'ambito del procedimento in corso relativo al riesame A.I.A., il Gestore si sia fatto promotore di una proposta che prevede la ripetizione della campagna di monitoraggio sulle sorgenti odorigene dell'impianto, da realizzarsi con frequenza biennale e solo sui punti critici, salvo diverse indicazioni di ARPA Puglia; tale campagna non è però stata effettuata nell'anno 2023 poiché il procedimento di riesame non si è ancora concluso, essendo la Ditta in attesa del provvedimento. Inoltre il Gestore, su sollecitazione del G.I., ha dichiarato che non è a conoscenza di segnalazioni di molestia olfattiva riconducibili all'impianto, né per via diretta né indiretta.

A valle della disamina fin qui sviluppata, anche con possibile valore di contributo al procedimento di riesame del provvedimento A.I.A., allo scopo di definire un quadro di monitoraggio efficace delle emissioni odorigene prodotte dall'impianto, si ritiene auspicabile una rivalutazione della modalità di monitoraggio degli odori, considerando l'emissione alla sorgente mediante determinazione del parametro Cod (Concentrazione di odore), secondo la norma tecnica UNI EN 13725. Le sorgenti emmissive da considerare devono essere individuate tra tutte quelle presenti in impianto, partendo da quelle rilevate nello Studio del 2019 e tenendo conto di eventuali aggiornamenti in merito, e ritenute significative secondo quanto indicato dalla L.R. n.32/2018 ("Disciplina in materia di emissioni odorigene"), all'art. 2 (Portata ≥ 500 ouE/s o Concentrazione di odore ≥ 80 ouE/m³). Il monitoraggio in aria ambiente, infatti, condotto con frequenza trimestrale in alcuni punti al confine dell'impianto, non può risultare efficace se non effettuato con modalità di registrazione dei dati rilevati in continuo, e magari associato anche ad attività di campionamento olfattometrico in corrispondenza di soglie opportunamente stabilite. Pertanto, in considerazione di tutte le sorgenti potenzialmente osmogene presenti in impianto (puntuali, diffuse, fuggitive), il Gestore dovrà proporre un quadro di sorgenti significative da monitorare periodicamente, con frequenza trimestrale, sulle quali procedere alla misurazione diretta del parametro Cod secondo la norma tecnica UNI EN 13725. Nella valutazione delle sorgenti e/o delle azioni di mitigazione, dovranno essere incluse anche quelle fuggitive derivanti dai capannoni adibiti allo stoccaggio e alla raffinazione, caratterizzati da finestre laterali aperte e, relativamente agli sfiati dei serbatoi il Gestore dovrà prevedere idonei sistemi di abbattimento (es. filtri a carbone attivo), anche a valle di eventuale collettamento dei vari sfiati, qualora fosse tecnicamente realizzabile. Si ritiene infatti che il monitoraggio periodico sulle sorgenti osmogene possa essere in grado di determinare un controllo più efficace alle emissioni odorigene, ancor prima del monitoraggio al confine che, in ogni caso, dovrà essere condotto con registrazione dei dati in continuo, secondo le indicazioni che ARPA Puglia ha fornito nei propri pareri nell'ambito del procedimento di riesame dell'A.I.A.; al più, una volta definito il quadro di monitoraggio alle sorgenti, il controllo in aria ambiente al confine dell'impianto, potrà essere implementato, su disposizione dell'Autorità Competente o di ARPA Puglia, allorché il controllo alle sorgenti dovesse rivelarsi ancora inefficace e supportato da segnalazioni di molestia olfattiva in qualche modo



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



riconducibili all'impianto. Il Gestore dovrà pertanto elaborare una proposta di monitoraggio delle emissioni odorogene, prevedendo la misura della Concentrazione di odore (Cod) sulle sorgenti osmogene significative. **Condizione n. 15 e comunicazione all'A.C.**

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO

Si trasmettono in **all. 3** i rapporti di prova delle emissioni in atmosfera relative all'attività di campionamento del 24/04/2024 c/o il Camino E6. Dall'esito delle analisi non si riscontrano superamenti rispetto ai valori limite di legge previsti dall'AIA.

3.2.4 Emissioni in acqua

In data 02/05/2024 il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di impianto, con riferimento alle planimetrie:

- Scarichi idrici – allegato 6A giugno 2012 (approvata nell'istanza di proroga dell'AIA del 2015, prot. Provincia Brindisi n. 56903 del 20/10/2015);
- Schema a blocchi - allegato 14A luglio 2015 (approvata nell'istanza di proroga dell'AIA del 2015, prot. Provincia Brindisi n. 56903 del 20/10/2015).

Area depuratore acque reflue industriali e scarichi parziali

Il G.I. ha preso visione del pozzetto di sollevamento a monte dell'impianto all'interno del quale confluiscono i seguenti scarichi:

- collettore di raccolta di tutti gli scarichi industriali;
- collettore di raccolta acque di prima pioggia dopo trattamento primario (sono presenti n. 2 scarichi di cui uno è il troppo pieno, l'altro la mandata pompe);
- collettore di raccolta reflui civili, dopo trattamento biologico;
- collettore di raccolta acque del piazzale dell'impianto di trattamento di stabilimento;
- collettore di drenaggio centrifugazioni.

Il G.I. ha richiesto al gestore di individuare questi ultimi due scarichi all'interno dello schema a blocchi, allegato 14A del Luglio 2015, di cui all'istanza di proroga AIA (nota Provincia di Brindisi n. 56903 del 20/11/2015)

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (**All.2 - suball. 12**), il gestore ha prodotto quanto richiesto dal G.I.

Il G.I. si è successivamente diretto presso il pozzetto di confluenza degli scarichi parziali, suddiviso negli scompartimenti relativi a:

- SP1 pozzetto di scarico delle acque in uscita dall'impianto di trattamento di stabilimento, lo stesso risulta attivo;
- SP3 pozzetto di scarico del retentato del processo di osmosi inversa, lo stesso risulta attivo con bassa portata;
- ex pozzetto di scarico SP2 delle acque reflue domestiche che risulta vuoto, con collegamento intercettato;
- pozzetto di confluenza delle acque provenienti da SP1 e SP3, denominato S1 e confluyente a mare.

A monte dello scarico SP1 avviene il recupero parziale delle acque trattate a mezzo n. 1 tubazione intercettabile da valvola manuale, che al momento del sopralluogo risultava aperta. Gli scarichi parziali e lo scarico finale risultano identificati a mezzo di apposita cartellonistica.

Su richiesta del G.I. il gestore ha dichiarato che non è ancora stato realizzato il progetto di revamping, il quale comprende il recupero totale di tutte le acque trattate dal depuratore di stabilimento e di quelle meteoriche di prima pioggia. Su richiesta del G.I. il gestore, con nota SRB S.p.A. prot. n. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 ha fornito



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

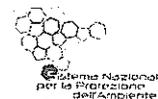


diagramma di Gant. (All.2 - suball. 7), secondo il quale è previsto il collaudo finale e avviamento dell'impianto nel mese di ottobre 2024. Su richiesta del G.I., il gestore dichiara che i lavori sono iniziati in data 13/05/2024.

Il G.I. richiede al gestore di fornire all'A.C. e ad Arpa Puglia a lavori ultimati apposita comunicazione di fine lavori.

Richiesta n. 16.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire evidenza documentale, per il tramite di report, di una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e dei sistemi di grigliatura dissabbiatura e disoleazione, nonché eventuali altri possibili rifiuti prodotti dall'insediamento secondo le modalità previste dalla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) il gestore ha trasmesso i report di pulizia e manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e dei sistemi di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione relativi all'anno 2023 nonché il contratto di pulizie in essere con la ditta SECOM srl. (All.2 - suball. 15).

Il G.I. ottenuti i risultati del campionamento, eseguito durante il C.O. AIA, sulle acque di scarico a mare, p.to S1, (come da relativo verbale acquisito in all. 1), vedi Rdp ARPA Puglia n. 4648-2024 del 11/05/2024 (all. 3), ha notificato al rappresentante legale della società S.R.B. S.p.A. dott. Alessio Bruschetta "Verbale di Prescrizione" ai sensi dell'art.318 ter per violazione dell'art.29 quattordicesimo comma 3 lett.a) in quanto il campione è risultato non conforme per il parametro "solfiti" rispetto al limite tabellare stabilito dalla Tab. 3 all. 5 alla Parte III del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (Non conformità n. 2).

Impianto Ultrafiltrazione e Osmosi

Nell'area esterna all'impianto di osmosi sono installati i seguenti serbatoi:

- serbatoio da 90 mc di stoccaggio dell'acqua ultrafiltrata, in ingresso all'impianto di osmosi;
- serbatoio da 6000 mc di stoccaggio dell'acqua ultrafiltrata, utilizzata anche come acqua antincendio;
- serbatoio da 1000 mc di stoccaggio dell'acqua osmotizzata.

Durante la V.I. il G.I. ha richiesto al gestore i certificati di ultima taratura dei dispositivi di blocco per raggiungimento di alto o basso livello, installati sui serbatoi.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) il gestore ha prodotto quanto richiesto dal G.I. (All.2 - suball. 13).

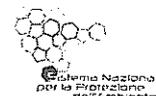
Letture contatori

Si riportano le letture rilevate dal G.I. alla data del 02/05/2024 dei seguenti contatori:

| INSTALLAZIONE | NUMERO DI SERIE / MATICOLA | LETTURA (m ³) |
|---|-------------------------------|---------------------------|
| Ingresso impianto di trattamento di stabilimento | SA2CED19000 | 360.613,91 |
| Pozzetto di scarico S1 | 14-150014536 | 1.991.610 |
| Acqua recuperata ai fini industriali su condotta a monte di SP1 | 2345008909 | 81.100 |
| Ingresso impianto ad osmosi inversa - prima linea | FIT 04 | 387.091,9 |
| Ingresso impianto ad osmosi inversa - seconda linea | FIT 06 | 862.667,8 |
| Retentato impianto ad osmosi inversa - | FIT 05 | 131.122,9 |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| | | |
|---|--------------|-----------|
| SP3 prima linea | | |
| Retentato impianto ad osmosi inversa – SP3 seconda linea | FIT 07 | 276.768,8 |
| Totalizzatore acqua trattata da impianto ad osmosi inversa | FIT 08 | 119.086,3 |
| Ingresso acqua industriale | 18-150048764 | 2.259.190 |
| Ingresso acqua potabile | 09-400206 | 94.775 |

3.2.5 Rifiuti

Nel corso della V.I. del 19/04/2024 il G.I. ha richiesto ed acquisito dal gestore la seguente documentazione:

- giacenza rifiuti alla data del 19/04/2024 (All. 2);
- contratto con la Società SIR S.p.A. per la gestione logistica del deposito temporaneo rifiuti (All.2);
- formulario rifiuti, copie del registro di carico e scarico, verbale di campionamento, rapporto di prova dei seguenti rifiuti: EER 13.08.02*; EER 19.09.05; EER 20.03.01. (All.2).

Dall'esame del documento di giacenza rifiuti alla data del 19/04/2024, il G.I. rileva che:

- non risulta riportato all'interno della scheda I dell'AIA il seguente rifiuto stoccato in stabilimento: EER 16.02.14 "Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13";

- non risultano identificati come pericolosi i rifiuti: EER 06.04.05* - EER 13.08.02* - EER 15.01.10* - EER 15.02.02* - EER 17.06.03*.

Il G.I. richiede al gestore di aggiornare la scheda I dell'AIA e sottoporla all'approvazione dell'A.C., sulla base dei rifiuti effettivamente trattati in impianto. Condizione n. 17.

Il G.I. richiede al gestore di revisionare il documento "Stampa registrazioni per C.E.R." ed adeguare il software di gestione in modo da identificare correttamente i rifiuti pericolosi. Richiesta n. 18.

Il G.I. ha preso atto positivamente che la Planimetria denominata Allegato 10 del Luglio 2018 "stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti", è quella attualmente in vigore ai fini del Controllo AIA odierno.

Il G.I. sempre durante la V.I. del 19/04/2024 ha richiesto al gestore l'invio entro la data del 24 aprile 2024 della seguente documentazione:

- autorizzazione trasportatore rifiuti;
- autorizzazione impianto di smaltimento rifiuti.

Il G.I. ha richiesto altresì al gestore di fornire le controdeduzioni entro la data del 24.04.2024 in merito al report ambientale 2023, in particolare, per la presenza di alcuni codici EER nella tabella dei quantitativi totali di rifiuti prodotti (capitolo 6 "Monitoraggio e controllo Rifiuti Prodotti"), mancanti nella Scheda I (rifiuti) dell'AIA.

I codici EER non presenti nella scheda I AIA smaltiti dal gestore risultano essere i seguenti: 15.01.06; 16.02.14; 16.03.03*; 16.03.04; 16.03.05*; 16.08.02*; 16.10.01*; 16.11.05*; 19.09.01; 19.09.05; 19.13.08.

Con nota prot. CE 063/LB/24 del 23/04/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 28420 del 24/04/2024) il gestore ha prodotto quanto richiesto dal G.I. (All.2).

In merito al rifiuto EER 20.03.01 il G.I. richiede al gestore di trasmettere evidenza puntuale dell'autorizzazione del trasportatore con mezzo targato ZA 227YZ, come da relativo FIR. Richiesta n. 19.

Il G.I. richiede al gestore evidenza della caratterizzazione di tutti i rifiuti non presenti nella scheda I dell'AIA, che di seguito si riportano: EER 15.01.06; 16.02.14; 16.03.03*; 16.03.04; 16.03.05*; 16.08.02*; 16.10.01*; 16.11.05*; 19.09.01; 19.09.05; 19.13.08. Richiesta n. 20.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



In data 02/05/2024 il G.I. ha effettuato sopralluogo presso l'area di deposito rifiuti.

Il G.I., preliminarmente, ha richiesto ed acquisito dal gestore:

- giacenza rifiuti alla data del 02/05/2024 (All.2);
- contratto con la società Secom S.r.l. per la gestione logistica del deposito temporaneo rifiuti a partire dal 02/05/2024 (All.2).

Dall'esame del documento di giacenza rifiuti alla data del 02/05/2024, il G.I. rileva che:

- non risulta riportato all'interno della scheda I dell'AIA il seguente rifiuto stoccato in stabilimento: EER 15.01.11* "Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose";
- non risultano identificati come pericolosi i rifiuti: EER 15.01.10* - EER 15.01.11* - EER 15.02.02* - EER 17.06.03*;
- risulta inesistente da normativa di settore (allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 s.m.i.) il rifiuto avente codice "EER 17.03.03G".

Il G.I. richiede al gestore di aggiornare la scheda I dell'AIA e sottoporla all'approvazione dell'A.C., sulla base dei rifiuti effettivamente trattati in impianto. Condizione n. 21.

Il G.I. richiede al gestore di revisionare il documento "Stampa registrazioni per C.E.R." ed adeguare il software di gestione in modo da identificare correttamente i rifiuti pericolosi. Richiesta n. 22.

Il G.I. richiede chiarimenti in merito al rifiuto con codice "EER 17.03.03G" menzionato all'interno del documento di giacenza rifiuti del giorno 02/05/2024, ai quantitativi stoccati ed evidenza della caratterizzazione. Richiesta n. 23.

Il G.I. ha quindi visionato e rilevato quanto segue:

i box n. 3, 4, 5 e 6 ospitanti i rifiuti non pericolosi, presentano una griglia di raccolta acque nel mezzo degli stessi.

- Box n°3: n°1 Cassone Scarrabile, contenente rifiuto con EER 20.03.01, con idonea etichettatura;
- Box n°4: n°1 Cassone Scarrabile, contenente rifiuto con EER 15.01.01, con idonea etichettatura;
- Box n°5: n°1 Cassone Scarrabile, contenente rifiuto con EER 15.01.03, con idonea etichettatura;
- Box n°6: n°1 Cassone Scarrabile, contenente rifiuto con EER 15.01.02, con idonea etichettatura.

Nei box n. 7, 8 e 9 sono stoccati i rifiuti pericolosi.

- box n. 7:
 - n. 1 big bag etichettato con codice EER 06.04.05*
 - n. 1 big bag etichettato con codice EER 20.01.21*
 - n. 1 big bag etichettato con codice EER 15.01.11*
 - n. 1 big bag etichettato con codice EER 17.06.03*
- box n. 8:
 - n. 2 big bag etichettati con codice EER 15.02.02*
 - n. 1 big bag etichettato con codice EER 15.01.10*
- box n. 9:
 - n. 1 big bag etichettato con codice EER 17.06.03*.

Tra i box 8 e 9 è presente un kit antisversamento.

Nei box dal n. 10 al n. 21 sono stoccati rifiuti non pericolosi, posti in un area pavimentata e sotto tettoia.

- I box dal n.10 al n.13 si presentano al momento del sopralluogo vuoti;
- Nel box n.14 è presente una cisternetta su vasca di raccolta contenente rifiuto liquido con codice EER 19.13.08;
- Il box n.15 si presenta vuoto;
- Il box n. 16 presenta diversi rifiuti metallici etichettati con codice EER 17.04.05;
- Il box n. 17 presenta diversi rifiuti metallici etichettati con codice EER 17.04.05;



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- Il box n. 18 presenta: n. 1 big bag etichettato con codice EER 16.06.04, n. 1 big bag etichettato con codice EER 17.04.11, n. 1 big bag etichettato con codice EER 08.03.18;
- Il box n. 19 si presenta vuoto;
- Il box n. 20 si presenta vuoto.

Nell'area individuata come "Posizione 2" nella Planimetria denominata "stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti" Allegato 10 del Luglio 2018, sono presenti:

- in posizione adiacente al capannone, n.2 cassoni scarrabili forniti di telo di copertura recanti etichettature EER 02.04.03, gli stessi si presentano vuoti;
- in posizione sotto la tramoggia n.1 cassone scarrabile con etichetta EER 02.04.03, lo stesso si presenta vuoto.

Il G.I. ha rilevato che il rifiuto avente codice EER 06.04.05*, presente all'interno del box n. 7 il giorno 02/05/2024, come da sopralluogo, non risulta presente all'interno del documento di giacenza del medesimo giorno.

Il G.I. richiede chiarimenti in merito al gestore. Richiesta n. 24.

3.2.6 Rumore

Il Comune di Brindisi con Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 17.06.2011, successivamente approvata, come richiesto dalla L.R. 3/02, dalla Provincia di Brindisi con Delibera di Giunta Provinciale n. 56 del 12 Aprile 2012, ha adottato la Zonizzazione Acustica Comunale vigente al momento della Verifica Ispettiva.

Si evidenzia che il Gestore, come da provvedimento AIA, ha specifica prescrizione nel PMC di conduzione autocontrollo con frequenza biennale o ogni qualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.

Il Gestore dichiara di avere condotto l'autocontrollo per la matrice rumore nel corso dell'anno solare 2023 (data esecuzione misure 30/11/2023) rispettando la frequenza biennale prevista dal PMeC. La relativa relazione è stata prodotta in data 7 dicembre 2023.

"L'esame del documento ha evidenziato la presenza delle seguenti criticità procedurali:

Non è stato allegato al documento alcun report di produzione e/o lo stato di marcia degli impianti industriali al momento del campionamento per meglio descrivere l'attività in essere. Si ricorda che detta circostanza era stata espressamente segnalata dalla scrivente Agenzia ed era stata segnalata alla A.C. come **criticità**;

I tecnici incaricati della esecuzione dell'indagine fonometrica hanno effettuato la stessa adottando la tecnica del campionamento ed effettuando una sola misura, della durata di 10 minuti, per ogni sito di misura e periodo di riferimento. Tale scelta non è stata adeguatamente giustificata in relazione alla possibile variabilità del ciclo produttivo giornaliero e conseguentemente dei diversi livelli di immissione acustica. **Si segnala criticità.**

Gli esiti dell'autocontrollo condotto hanno evidenziato il rispetto dei limiti di immissione per tutti i siti di misura in relazione al periodo di riferimento diurno, mentre segnala **un superamento presso la postazione V2** (ex postazione P2 nei precedenti autocontrolli effettuati dallo stesso gestore), ricadente in Classe I, in periodo di riferimento notturno. Si ricorda che anche la scrivente Agenzia, nel corso del C.O. condotto nell'anno 2014, aveva accertato tale violazione comunicandola all'A.C. e all'Amministrazione Comunale di Brindisi.

Il GI ha preso atto che il Gestore, avverso tale Zonizzazione Acustica, ha prodotto ricorso presso il TAR di Lecce, il quale ha emesso Sentenza n. 429/2024 con la quale si richiede al Comune di Brindisi di provvedere alla variazione della ZAC in accordo agli strumenti urbanistici vigenti.

L'Organo di Controllo ad oggi non ha notizie circa i conseguenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale di Brindisi ai fini dell'ottemperanza alla disposizione dell'Autorità Amministrativa ed in particolare quali siano i limiti di legge rispetto ai quali procedere alla verifica della conformità normativa.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Si ritiene che pur in assenza di detti limiti da ridefinire a cura dell'Amministrazione Comunale di Brindisi, il Gestore debba comunque eseguire l'attività di autocontrollo su tutti i siti di misura previsti nel PMC riservandosi di eseguire la verifica della conformità normativa limitamento a quelli per cui vi sia un limite normativo vigente. Condizione n. 25.

3.2.7 Campi elettromagnetici

Il gestore disponendo di una CTE produce giornalmente energia elettrica in parte fornita anche al distributore della rete nazionale tramite apposito cavidotto interrato. Il gestore, come da PMC, ha obbligo di condurre autocontrollo presso i siti di misura georeferenziati indicati nel succitato documento. Il GI ha acquisito la relazione relativa agli autocontrolli effettuati nell'annualità 2023 ed inviata dal gestore con nota prot. CE 099/RC/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024 – All. 2 – suball. 22). Dall'esame della documentazione non si ha evidenza circa la sussistenza di eventuali criticità.

3.2.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

In data 02/05/2024 il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto SRB.

Torri evaporative

Il G.I. ha preso visione del ripristino delle torri evaporative che il gestore ha effettuato attraverso la sostituzione di n. 6 delle 8 torri esistenti (allegato fotografico – foto n. 1). Su richiesta del G.I. il Gestore con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 ha fornito permesso di lavoro che attesta il fine lavori (All. 2).

Le vecchie torri evaporative danneggiate sono state rimosse e stoccate temporaneamente su un'area non pavimentata, scoperta e con telo impermeabile disteso sul terreno, e dichiarate dal gestore come "materiale da revisionare" (allegato fotografico – foto n. 2-3). Nel corso della V.I. il gestore ha dichiarato che dopo il recupero di parte del materiale delle torri evaporative dismesse, entro la prima decade di Giugno 2024, invierà all'A.C. e ad Arpa Puglia comunicazione di avvenuto smaltimento (con FIR e destinazione del rifiuto con relativa autorizzazione), con report fotografico dell'area liberata.

Il gestore con nota protocollo n. CE 107/RC/24 del 03/06/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 47177 del 05/06/2024) (All. 2) ha fornito evidenza dello smaltimento delle torri evaporative dismesse.

Indicatori di prestazione

Il G.I. ha verificato la presenza degli indicatori di prestazione trasmessi dal Gestore relativamente agli anni 2022 e 2023, all'interno dei rispettivi rapporti ambientali.

3.2.9 C.P.I.

Durante la V.I. del 05/04/2024 il G.I. ha richiesto, entro il 12/04/2024, il C.P.I in corso di validità.

Con nota prot. CE 059/RC/24 del 11/04/2024 acquisita da Arpa con prot. n. 24909 del 15/04/2024 (All. 2 - suball. 6) il gestore ha inoltrato quanto richiesto.

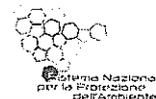
3.2.10 Gestione degli incidenti e anomalie

Durante il sopralluogo in impianto effettuato in data 02/5/2024, il G.I. ha constatato nell'area depurazione il ripristino di n. 1 reattore (colonna di svuotamento resine dei coloranti) fuori servizio in quanto danneggiato per implosione il giorno 02/12/2022 alle ore 8,00 circa.

Il G.I. già richiedeva la comunicazione di eventuali futuri eventi incidentali che dovessero verificarsi all'interno del sito produttivo (condizione n. 23 – par. 4.3 RIA 2022).



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Con nota prot. CE 041/RC/23 del 06/02/2023 (**All. 2 – Comunicazioni incidenti**) il gestore ha comunicato che nella stessa giornata alle ore 10:00 (circa), si è verificato un infortunio ad un dipendente, dovuto al distacco di una parte di un portone di fabbrica.

Con nota prot. CE 064/RC/24 del 04/05/2024 (**All. 2 – Comunicazioni incidenti**) il gestore ha comunicato che nella stessa giornata alle ore 0:30 (circa), si è verificato un infortunio ad un dipendente della ditta Sedec s.r.l operante in regime di subappalto. La gravità dell'infortunio ha avuto conseguenze mortali per il lavoratore coinvolto.

3.2.11 Sistema di gestione Ambientale

Durante la V.I. del 05/04/2024 il G.I. ha richiesto al gestore di fornire, entro il 12/04/2024, il certificato dell'accreditamento alla norma ISO 14001:2015, con scadenza 13/01/2027.

Con nota prot. . CE 059/RC/24 del 11/04/2024 (**all. 2 - suball. 3**) il gestore ha fornito quanto richiesto.

4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Rapporto annuale

Il gestore ha inviato i report ambientali relativi agli anni 2023 e 2022 con rispettive note prot n. CE 021/RC/24 del 13/02/2024 e n. CE 054/RC/23 del 28/02/2023 (acquisite al prot. ARPA Puglia n 0012500 del 26/02/2024 e n. 14037 del 28/02/2023). Il report ambientale del 2022 è stato oggetto di verifica d'ufficio comunicata al gestore con nota prot. ARPA Puglia n 0030875 del 30/04/2024, successivamente il gestore ha riscontrato con nota prot. CE 093/RC/24 del 14/05/2024 acquisita al protocollo Arpa n. 42276 del 16/05/2024.

In relazione al Rapporto Ambientale Annuale riferito all'anno 2023 trasmesso dal gestore con nota CE 021/RC/24 ed acquisito al prot. ARPA Puglia n. 0012500 del 28/02/2024, il G.I. ha rilevato quanto segue:

PRODUZIONE

Nell'installazione SRB S.p.A., nel 2023 sono state prodotte 154.870,09 tonn di zucchero raffinato. L'impianto di raffinazione dello zucchero greggio di canna ha funzionato con continuità dal 01/01/2023 al 31/12/2023 fatta eccezione per i seguenti periodi in cui la produzione di zucchero raffinato è stata sospesa per interventi di manutenzione programmata:

- dal 29/05/2023 al 26/06/2023 (fermata comunicata per mezzo pec con protocollo SRB n. CE 128/RC/23);
- dal 21/12/2023 al 11/01/2024 (fermata comunicata per mezzo pec con protocollo SRB n. CE 217/RC/23).

Sono state effettuate delle fermate parziali dei motori al fine di consentirne la corretta manutenzione; le stesse non hanno determinato la totale sospensione della produzione di zucchero.

Il G.I. relativamente a quanto sopra, osserva quanto di seguito:

- le giornate in cui si registra assenza di produzione di zucchero per fermata programmata sono in totale n. 38;
- nel paragrafo 4.4.4. del Report Ambientale 2023, il gestore nel calcolo dell'energia termica dell'impianto considera 349 gg di marcia, pertanto le giornate in cui non vi è stata produzione di energia sono 16.

Il G.I., nel corso della V.I. del 15/05/2024, ha richiesto al gestore di dettagliare in merito alla sussistenza della contemporaneità tra la produzione di energia elettrica e la produzione di zucchero.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (**All.2**), il gestore ha dichiarato che le giornate in oggetto sono afferenti a fermate programmate per interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti del sito e quindi rientranti nella casistica di eccezione alla prescrizione prevista dal titolo abilitativo ambientale (D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013).

Il gestore non ha riportato in Allegato I al Report 2023 i dati su base giornaliera di produzione di zucchero e produzione di energia.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il G.I. nella V.I. del 15/05/2024 ha richiesto al gestore di fornire tale allegato.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (All. 2), il gestore dichiara che i dati di produzione giornaliera di zucchero e di energia sono riportati, come indicato a pag. 10 del Rapporto Ambientale Annuale 2023, nella sezione denominata "Parte 1" (pag. 93) dello stesso.

Il G.I. richiede al gestore di mantenere un format univoco nella redazione dei Report ambientali al fine di rendere chiara ed agevole la comparazione con i precedenti nel rispetto della disposizione autorizzativa. Condizione n. 26.

MATERIE PRIME

Il gestore ha riportato nella Tabella 2 l'elenco delle materie prime ricevute nel 2023 indicandone la fase di utilizzo e la quantità totale annua. Sono state utilizzate 157.712 tonnellate di zucchero greggio per una produzione totale di zucchero raffinato pari a 154.870,09 tonnellate. Nell'anno 2022 sono state utilizzate 159.396 tonnellate di zucchero greggio per una produzione totale di zucchero raffinato pari a 157.186 tonnellate. La differenza tra materia prima e prodotto finito risulta in aumento (da 2210,32 tonnellate a 2841,91 tonnellate).

- Il gestore ha riportato in Allegato II i dati e le verifiche effettuate sull'olio di palma scaricato da 11 navi, fornendo per ognuna certificato di origine.

Il G.I. ha verificato che i certificati dell'olio vegetale utilizzato dallo stabilimento nell'impianto di cogenerazione a biocombustibile, allegati al report ambientale 2023 non risultano conformi alla norma UNI/TS 11163:2009.

Su richiesta del G.I., durante la V.I. del 15/05/2024, il gestore ha dichiarato che fornirà chiarimenti rispetto a quanto sopra osservato.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (All. 2), in merito ai certificati dell'olio vegetale utilizzato nell'anno 2023, il gestore dichiara che ha erroneamente trasmesso i rapporti di prova in conformità ad ulteriori autocontrolli interni e non afferenti alla norma UNI/TS 11163:2009 (modificata con norma UNI 11163:2018). Per quanto sopra, allega alla succitata nota i rapporti di prova richiesti (All.2 suball. 16).

Il G.I. ha verificato che dai dati del report annuale 2023 si evince maggior consumo della seguente materia prima utilizzata rispetto ai quantitativi riportati all'interno della scheda C dell'AIA:

- ipoclorito di sodio, utilizzato per il trattamento acque.

Il G.I., durante la V.I., del 15/05/2024, ha richiesto al gestore chiarimenti in merito.

Il gestore con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (All. 2) ha dichiarato che:

- l'impiego di ipoclorito di sodio è discriminato dal quantitativo e dalla tipologia/qualità dell'acqua approvvigionata;
- il consumo 2023 è in linea con i consumi del quinquennio precedente;
- il consumo 2023 è in linea quanto dichiarato nella scheda C dell'istanza di aggiornamento AIA (All. 2 suball. 17);

Il G.I. dall'osservazione dei dati riguardanti gli anni 2022 e 2023 (tab. 4.1 e 4.2 dei rispettivi Report annuali), a fronte di quantità di zucchero greggio e acqua utilizzata pressoché simili, rileva che il quantitativo di ipoclorito di sodio utilizzato ha avuto un aumento considerevole, passando 87233 a 126771 kg/anno.

Il G.I. richiede al gestore:

- di giustificare in maniera puntuale quanto sopra rilevato;

- la documentazione per individuare univocamente la provenienza dell'acqua approvvigionata;

- tutti gli usi di ipoclorito di sodio all'interno dello stabilimento.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il G.I. evidenzia anche che i consumi di ipoclorito di sodio degli ultimi 4 anni risultano tutti superiori al dato inserito all'interno della scheda C dell'AIA presentata in sede di riesame e rinnovo AIA; richiede quindi allo stesso di aggiornare la stessa scheda C dell'AIA. Richiesta n. 27.

RISORSE IDRICHE

Lo stabilimento SRB S.p.A. preleva dal Consorzio ASI di Brindisi acque per usi industriali e per usi civili. Il prelievo di acqua viene monitorato attraverso due contatori separati.

- Il gestore ha riportato in Tabella 3 i quantitativi totali di acqua prelevata per usi industriali (455.180 mc) e per usi civili (7.203 mc) al 31/12/2023;
- Il gestore ha trasmesso all'A. C. con prot. CE 219/RC/23 del 27/12/2023 il quantitativo complessivo di risorsa idrica prelevata (446.470 mc) e per usi civili (7.131 mc) al 21/12/2023.

Il G.I. richiede al gestore l'aggiornamento della scheda F dell'AIA con l'inserimento della corretta fonte di approvvigionamento dell'acqua per uso industriale e civile. Richiesta n. 28.

PRODUZIONE E CONSUMO DI ENERGIA

In relazione all'Energia elettrica il gestore ha riportato nella Tabella 4 tutti i dati su base quadrimestrale richiesti al p.to 5.5 del PMeC (allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013): energia elettrica prelevata dalla rete, energia elettrica autoprodotta, energia elettrica autoprodotta consumata per uso interno ed energia elettrica autoprodotta immessa nella rete.

Il dato di energia elettrica importata da rete esterna pari a 114,806 MWh risulta molto distante dal medesimo dato dell'anno 2022 pari a 326,3465 MWh.

Nel secondo quadrimestre 2023 in merito all' energia elettrica prelevata dalla rete è riportato un dato pari a 105,828 MWh, valore maggiore di due ordini di grandezza rispetto ai valori dichiarati per gli altri quadrimestri chiaramente anomalo. Il G.I. ha richiesto al Gestore chiarimenti in merito.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (All. 2) il gestore chiarisce che la differenza del valore di energia importata tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 è giustificata da un periodo prolungato di fermata per interventi manutentivi e successivo evento incidentale che ha interessato le torri evaporative (incendio) nell'anno 2022. Relativamente all'anno 2023 il maggior valore dell'energia importata nel II^o quadrimestre (105,828MWh) rispetto al I^o (7,448MWh) e III^o (1,53MWh), è da imputarsi alla fermata di stabilimento avvenuta dal 29/05/2023 al 26/06/2023 così come sopra indicato.

Nella tabella 9 è riportato il dettaglio delle operazioni di avvio e spegnimento dei motori endotermici ed il relativo consumo di gasolio. Nelle righe relativa al consumo del 21/04/2023, 23/06/2023, 30/09/2023 sono presenti dati anomali.

Il G.I. richiede al gestore di rettificare e di dare spiegazioni di tali dati.

Con nota prot. CE 099/LB/24 del 23/05/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024) (All. 2), il gestore chiarisce che nei giorni indicati il valore di consumo del gasolio pari a "1" può essere dovuto al riallineamento meccanico dei relativi contatori e spesso non è imputabile ad un vero e proprio consumo di combustibile. Pertanto non è da abbinare ad una fase arresto o ripartenza.

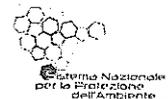
Il gestore all'interno del § 4.4.4 del report ha dichiarato un dato di efficienza dell'impianto cogenerativo pari al 70%, calcolato in relazione all'intero impianto, costituito dai due motori a biocombustibile e dalla caldaia ausiliaria Galleri alimentata a gas naturale.

Nella D.D. della Provincia di Brindisi n. 246/2013 a pag. 4 si fa riferimento all'efficienza del solo impianto cogenerativo, pari a circa l'80%.

Il G.I. richiede al gestore di ricalcolare il dato dell'efficienza con riferimento al solo impianto cogenerativo, escludendo quindi il contributo della caldaia ausiliaria Galleri e con riferimento agli ultimi 5 anni di marcia dell'impianto al fine di ottenere un valore monitorato nel tempo. Condizione n. 29.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



EMISSIONI IN ACQUA

Il gestore ha riportato nel Report 2023 i quantitativi complessivi (178.030 m³) di acque reflue scaricate in mare attraverso lo scarico S1 e quelle attraverso lo scarico S2 (quest'ultime stimate effettuando alcune ipotesi conservative: 24920,12 m³).

Il gestore ha ottemperato alla comunicazione inerente i quantitativi complessivi di acque reflue scaricate (nota Prot. N. CE 219/RC/23del 27.12.2023) prevista dal p.to 12 dell'All. A, par. Scarichi della D.D. n. 246/2013 e dal p.to 5.2 del PMeC.

Il gestore ha riportato nelle tabelle, i risultati degli autocontrolli eseguiti nel 2023 sulle acque reflue, ai sensi del p.to 2 dell'All. A della D.D. n. 246/2013 e nell'Allegato VII ha fornito i relativi rapporti di prova e verbali di campionamento.

Sono riportati gli autocontrolli per i seguenti scarichi:

- Scarico S1: tabella 32, paragrafo 5.2.1;
- Scarico parziale SP1 (non soggetto a limiti di emissione): tabella 33, paragrafo 5.2.2;
- Scarico parziale ex SP2 – pozzetto uscita impianto trattamento reflui civili (non soggetto a limiti emissione): tabella 34, paragrafo 5.2.3;
- Scarico parziale SP3 (non soggetto a limiti di emissione): tabella 35, paragrafo 5.2.4;
- Scarico S2 (non soggetto a limiti di emissione): tabella 36, paragrafo 5.2.5.

Gli autocontrolli eseguiti nel 2023 sulle acque reflue in tutti i punti di campionamento previsti dall'AIA sono stati effettuati con la frequenza prevista dal PMeC rispettando i set di parametri da analizzare previsti.

Come prescritto al p.to 3 dell'all. A della D.D. n. 246/2013 e al p.to 5.2 del PmC, gli estremi identificativi dei Rapporti di prova devono essere riportati sul registro "Emissioni in acqua – Registro degli autocontrolli e annotazioni sull'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque" vidimato dalla provincia di Brindisi la cui scansione risulta essere stata prodotta nell'allegato N.

Come previsto dal par. 5.2 del PMeC il gestore ha riportato nella tabella 37, paragrafo 5.2.6 i risultati degli autocontrolli eseguiti nel 2023 sui pozzi PZ1 e PZ4 relativamente alle acque di falda, fornendo nell'allegato F i relativi rapporti di prova e verbali di campionamento. Nella tabella suddetta, è stata riportata la colonna con i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) della tabella 2 dell'allegato V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006. Gli autocontrolli eseguiti sono stati effettuati secondo la frequenza prevista dal PMeC.

Il gestore ha segnalato all'interno della stessa tabella i superamenti dei limiti di legge.

Il G.I. richiede al gestore di evidenziare tutti i parametri per i quali si riscontra un incremento significativo di concentrazione tra il piezometro di monte e quello di valle e giustificare tale andamento in relazione alle attività svolte all'interno dello stabilimento. Richiesta n. 30.

Come previsto dal PMeC, il gestore ha riportato nella tabella 38, paragrafo 5.2.7, i risultati degli autocontrolli effettuati sulle acque in uscita dall'impianto di osmosi inversa. Nell'allegato G ha riportato i rapporti di prova ed i verbali di campionamento. Gli autocontrolli eseguiti hanno rispettato la frequenza prevista dal PMeC.

Il G.I. evidenzia che a partire dal 21/03/2023 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 18 del 23/02/2023 per la disciplina delle acque potabili. Il G.I. ha verificato che i Rdp degli ultimi tre trimestri dell'anno 2023 rispettano i requisiti di tale decreto.

Non risulta, tuttavia, espresso il giudizio di conformità in calce ai Rdp. Il G.I. richiede al gestore l'espressione di tale giudizio in tutti i Rdp soggetti a limiti di legge. Criticità e condizione n. 31.

Il G.I. raccomanda altresì al gestore di esprimere il giudizio di conformità dei rdp anche all'interno dei prossimi report ambientali. Raccomandazione n. 32.

RIFIUTI

Il gestore come previsto dal p.to 5.3 del PMeC, ha riportato nella tabella 39 paragrafo 6, i quantitativi totali di rifiuti prodotti nel corso del 2023.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



ACUSTICA E CAMPI ELETTROMAGNETICI

In relazione alla matrice Rumore, il gestore ha effettuato l'attività biennale di monitoraggio delle emissioni sonore. I risultati sono stati inseriti nella tabella 41 e nell'allegato I il gestore ha trasmesso la relazione sulla Valutazione dell'impatto acustico. Dalle misure di rumore ambientale eseguite in data 30/11/2023 è emerso un superamento del limite assoluto di immissione, di cui al Piano di zonizzazione acustica approvato dalla Provincia di Brindisi, relativamente al periodo notturno per la postazione di misura V2.

In relazione alla matrice radiazioni non ionizzanti, il gestore ha allegato (Allegato H al Report Ambientale) relazione di autocontrollo, in ottemperanza al PMeC, in relazione alle emissioni a bassa frequenza connesse con l'esercizio del cavidotto. L'esame della documentazione non ha evidenziato la presenza di criticità.

MANUTENZIONE

Il gestore nel § 10.2 ha dichiarato di aver effettuato le attività di manutenzione secondo quanto previsto dal PMeC e di averne registrato traccia sul registro "Emissioni in acqua – Registro degli autocontrolli e annotazioni sull'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque" vidimato dalla Provincia di Brindisi, trasmettendone una scansione nell'Allegato N al Report Ambientale.

INDICATORI DI PRESTAZIONE

Il gestore ha riportato nella tabella 44 all'interno del § 11, gli indicatori di prestazione.

Il G.I. richiede al gestore di fornire i seguenti chiarimenti:

- valore dello scostamento del -44,15% dell'indicatore "Consumo specifico di energia elettrica importata riferito allo zucchero prodotto" a fronte di un dato dell'anno 2023 identico al valore medio degli ultimi 5 anni;

- valore dello scostamento del -17,62% dell'indicatore "Incidenza dei rifiuti pericolosi prodotti su quantità prodotta finito" a fronte di un dato dell'anno 2023 identico al valore medio degli ultimi 5 anni.

Richiesta n. 33.

4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso del controllo ordinario, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l'installazione e l'analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell'installazione, sono state rilevate inosservanze delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

In sede di visita ispettiva, è stata completata la verifica della risoluzione dei rilievi e del recepimento delle prescrizioni / azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell'anno 2022, come riportato nel paragrafo 3.2.1.

Si riportano sinteticamente nel seguito le non conformità rilevate.

| n. | Tematica | Riferimento* | Non conformità |
|----|--|--|--|
| 1 | Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva - Emissioni in | Prescrizione AIA di cui all'allegato A della D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013, tabella 2 | Le motivazioni addotte dal gestore per giustificare il mancato campionamento allo scarico S2 risultano non giustificabili ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione AIA di cui all'allegato A della D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013, tabella 2. Si rileva non conformità, sanzionata dall'art. 29 quattordicesimo comma 2 della Parte II del D.Lgs. |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| | | |
|---|----------------------------|--|
| | acqua § 3.2.1 | 152/06 s.m.i. |
| 2 | Emissioni in acqua § 3.2.4 | Il G.I. ottenuti i risultati del campionamento, eseguito durante il C.O. AIA, sulle acque di scarico a mare, p.to S1, (come da relativo verbale acquisito in all. 1), vedi Rdp ARPA Puglia n. 4648-2024 del 11/05/2024 (all. 3), ha notificato al rappresentante legale della società S.R.B. S.p.A. dott. Alessio Bruschetta "Verbale di Prescrizione" n. 06/24 del 07/06/2024 ai sensi dell'art.318 ter per violazione dell'art.29 quattordices comma 3 lett.a) in quanto il campione è risultato non conforme per il parametro "solfiti" rispetto al limite tabellare stabilito dalla Tab. 3 all. 5 alla Parte III del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. |

* riferimento al punto dell'atto autorizzativo/PMC/normativa ambientale

4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento

Nel corso della Verifica Ispettiva sono emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell'installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dell'installazione. Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le condizioni / azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

| n. | Tematica | Condizione / Azione di miglioramento | Tempi di attuazione |
|----|---|---|---------------------|
| 1 | Report ambientale 2023 (Materie prime e utilizzo delle risorse) - § 3.2.1 | Il G.I. richiede al gestore evidenza della conformità delle specifiche dell'olio vegetale alla norma UNI/TS 11163:2018 con riferimento al prospetto 2, § 5 della stessa norma. Richiesta. | 40 gg |
| 2 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Si richiede al gestore evidenza della correzione dei calcoli delle perdite di rete per i report ambientali degli anni 2022 e 2023. Richiesta. | 40 gg |
| 3 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Il G.I. rileva che la maggior parte delle materie prime di cui alle note di giacenza del gestore dei giorni 19/04/2024 e 02/05/2024 non risultano presenti all'interno della scheda C dell'AIA. Il G.I. richiede chiarimenti al gestore ed aggiornamento della stessa, richiede inoltre che ci sia corrispondenza con le materie prime indicate in legenda all'interno della planimetria "Stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti " Allegato 10 del Luglio 2018. Richiesta. | 40 gg |
| 4 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Nell'area adiacente al box confinante con il box n. 9 risultano stoccate all'aperto e su area pavimentata, delle cisternette da 1 mc, in plastica, vuote (allegato fotografico – foto n. 5). Il G.I. richiede al gestore di circoscrivere e caratterizzare tale area anche aggiornando la relativa planimetria. Richiesta. | 40 gg |
| 5 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Area deposito materie prime in adiacenza al box n. 21. All'interno del primo box risultavano presenti fusti in plastica e imballaggi su pedane contenenti glicerina, seed crystal fondant, kebo slurry, termomyl, | 40 gg |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| | | | |
|----|--|---|----------------|
| | | sepiolite. Il G.I. rileva che tali materie prime non risultano presenti all'interno della scheda C dell'AIA. Si richiedono chiarimenti al gestore ed un aggiornamento della stessa. Richiesta. | |
| 6 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Il G.I. rileva che le materie prime "acqua ossigenata" e "acido citrico", presenti in stabilimento, non risultano riportate all'interno della scheda C dell'AIA. Si richiedono chiarimenti al gestore ed un aggiornamento della stessa. Richiesta. | 40 gg |
| 7 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Il G.I. richiede al gestore di prevedere una separazione netta in tre aree distinte, delle seguenti materie prime, così suddivise: - acido fosforico, acido paracetico, acido cloridrico, acido citrico; - sodio bisolfito, sodio ipoclorito, - acqua ossigenata al fine di scongiurare il rischio di contatto accidentale che potrebbe portare a reazioni chimiche incontrollate. Criticità e condizione. | 40 gg |
| 8 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Il G.I. ha rilevato che il pozzetto all'interno del box ospitante materie prime risultava pieno (allegato fotografico – foto n. 6). Su richiesta del G.I., il gestore ha dichiarato che non esiste una procedura dedicata alla manutenzione e pulizia dei pozzetti, bensì si svolgono attività di pulizia previste all'interno dell'intero stabilimento. Il G.I. richiede al gestore di emettere apposita procedura interna per le operazioni periodiche di svuotamento e manutenzione dei pozzetti trappola di raccolta sversamenti o acque meteoriche al fine di evitare che gli stessi permangano pieni. Si richiede allo stesso di identificare e numerare tutti i pozzetti che necessitano di tali attività e di trasmetterne evidenza. Richiesta. | 40 gg |
| 9 | Materie prime e utilizzo delle risorse - § 3.2.2 | Esternamente all'edificio n. 6, erano presenti n. 2 big bags su pedana, contenenti prodotto "non conforme", conferibile su dichiarazione del gestore (allegato fotografico – foto n. 7) per successiva lavorazione. Il G.I. richiede al gestore di valutare la predisposizione di un'apposita area da dedicare allo stoccaggio di tale prodotto, eventualmente da indicare nella relativa planimetria. Richiesta. | 40 gg |
| 10 | Emissioni in atmosfera-SME - § 3.2.3 | In riferimento ai transitori di spegnimento dei camini E5 ed E6, si chiede al Gestore, senza apportare modifiche ai parametri discriminanti gli stati impianto definiti nel Manuale di Gestione dello SME, di provvedere ad attuare quanto previsto al paragrafo 11 della Linea Guida ISPRA n.87/2013, fornendo riscontro di quanto segue (Condizione): 1. Considerare come valore medio secondario quello associato allo stato impianto prevalente; 2. Calcolare sempre il contributo massico durante i transitori in misura indipendente dalla percentuale di presenza dello stato transitorio. | 60 gg |
| 11 | Emissioni in atmosfera-SME - § 3.2.3 | Riguardo alle indisponibilità dei dati SME, si chiede al Gestore di attuare la procedura temporanea dei dati sostituiti basata sulla concentrazione media giornaliera del giorno precedente per le indisponibilità di dati orari, provvedendo alla sostituzione, eventualmente anche senza modifica dei report | Da agosto 2024 |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| | | | |
|----|--------------------------------------|--|--------------------------------|
| | | SME in attesa della procedura definitiva, del dato di concentrazione per il calcolo dei flussi massici a partire da agosto 2024 ai fini della redazione della relazione di esercizio 2024. Condizione | |
| 12 | Emissioni in atmosfera-SME - § 3.2.3 | In occasione delle prossime procedure di calibrazione QAL3, si chiede al Gestore l'implementazione dei risultati per tutti i parametri monitorati in continuo sulle carte di controllo CUSUM per il controllo della deriva e della precisione come previsto dalla procedura DP_02_02_02 (Verifica Sistemi SME) allegata al Manuale di Gestione dello SME rev. 06 del 29/03/2024. Condizione | Prossime verifiche QAL3 |
| 13 | Emissioni odorigene - § 3.2.3 | Ai fini della valutazione del tempo di conservazione dei campioni (UNI EN 13725), sui Rapporti di Prova di prossima emissione dovrà essere indicato anche l'orario di fine analisi, oltre quello di inizio. Condizione | Prossima emissione RdP |
| 14 | Emissioni odorigene - § 3.2.3 | Relativamente alla prova olfattometrica, i Rapporti di Prova di prossima emissione devono riportare esplicitamente i valori dei criteri di qualità sensoriale complessiva del Laboratorio - accuratezza e ripetibilità, determinati come da norma tecnica UNI EN 13725. Condizione | Prossima emissione RdP |
| 15 | Emissioni odorigene - § 3.2.3 | Il Gestore dovrà elaborare una proposta di monitoraggio delle emissioni odorigene, prevedendo la misura della Concentrazione di odore (C_{od}) sulle sorgenti osmogene significative. Condizione e comunicazione all'A.C. | Nell'ambito del riesame A.I.A. |
| 16 | Emissioni in acqua - § 3.2.4 | Su richiesta del G.I. il gestore ha dichiarato che non è ancora stato realizzato il progetto di revamping, il quale comprende il recupero totale di tutte le acque trattate dal depuratore di stabilimento e di quelle meteoriche di prima pioggia. Il G.I. richiede al gestore di fornire all'A.C. e ad Arpa Puglia a lavori ultimati apposita comunicazione di fine lavori. Richiesta. | A ultimazione lavori |
| 17 | Rifiuti - § 3.2.5 | Dall'esame del documento di giacenza rifiuti alla data del 19/04/2024, il G.I. rileva che: - non risulta riportato all'interno della scheda I dell'AIA il seguente rifiuto stoccato in stabilimento: EER 16.02.14 "Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13"; - non risultano identificati come pericolosi i rifiuti: EER 06.04.05* - EER 13.08.02* - EER 15.01.10* - EER 15.02.02* - EER 17.06.03*. Il G.I. richiede al gestore di aggiornare la scheda I dell'AIA e sottoporla all'approvazione dell'A.C., sulla base dei rifiuti effettivamente trattati in impianto. Condizione. | 40 gg |
| 18 | Rifiuti - § 3.2.5 | Il G.I. richiede al gestore di revisionare il documento "Stampa registrazioni per C.E.R." ed adeguare il software di gestione in modo da identificare correttamente i rifiuti pericolosi. Richiesta. | 40 gg |
| 19 | Rifiuti - § 3.2.5 | In merito al rifiuto EER 20.03.01 il G.I. richiede al gestore di trasmettere evidenza puntuale dell'autorizzazione del trasportatore con mezzo targato ZA 227YZ, come da relativo FIR. Richiesta. | 40 gg |
| 20 | Rifiuti - § 3.2.5 | Il G.I. richiede al gestore evidenza della caratterizzazione di tutti i rifiuti non presenti nella scheda I dell'AIA, che di seguito si riportano: EER 15.01.06; 16.02.14; 16.03.03*; 16.03.04; 16.03.05*; 16.08.02*; 16.10.01*; 16.11.05*; 19.09.01; 19.09.05; 19.13.08. Richiesta. | 40 gg |
| 21 | Rifiuti - § 3.2.5 | Il G.I. richiede al gestore di aggiornare la scheda I dell'AIA e sottoporla all'approvazione dell'A.C., sulla base dei rifiuti effettivamente trattati in impianto. Condizione. | 40 gg |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| | | | |
|----|--|--|----------------------------|
| 22 | Rifiuti - § 3.2.5 | Il G.I. richiede al gestore di revisionare il documento "Stampa registrazioni per C.E.R." ed adeguare il software di gestione in modo da identificare correttamente i rifiuti pericolosi. Richiesta. | 40 gg |
| 23 | Rifiuti - § 3.2.5 | Il G.I. richiede chiarimenti in merito al rifiuto con codice "EER 17.03.03G" menzionato all'interno del documento di giacenza rifiuti del giorno 02/05/2024, ai quantitativi stoccati ed evidenza della caratterizzazione. Richiesta. | 40 gg |
| 24 | Rifiuti - § 3.2.5 | Il G.I. ha rilevato che il rifiuto avente codice EER 06.04.05*, presente all'interno del box n. 7 il giorno 02/05/2024, come da sopralluogo, non risulta presente all'interno del documento di giacenza del medesimo giorno. Il G.I. richiede chiarimenti in merito al gestore. Richiesta. | 40 gg |
| 25 | Rumore - § 3.2.6 | Si ritiene che pur in assenza dei limiti da ridefinire a cura dell'Amministrazione Comunale di Brindisi, il gestore debba comunque eseguire l'attività di autocontrollo su tutti i siti di misura previsti nel PMC riservandosi di eseguire la verifica della conformità normativa limitamento a quelli per cui vi sia un limite normativo vigente. Condizione n. 24. | ----- |
| 26 | Report ambientale 2023 - § 4.1 | Il G.I. richiede al gestore di mantenere un format univoco nella redazione dei Report ambientali al fine di rendere chiara ed agevole la comparazione con i precedenti nel rispetto della disposizione autorizzativa. Condizione | Prossimi report ambientali |
| 27 | Report ambientale 2023 (Materie prime) - § 4.1 | Il G.I. dall'osservazione dei dati riguardanti gli anni 2022 e 2023 (tab. 4.1 e 4.2 dei rispettivi Report annuali), a fronte di quantità di zucchero greggio e acqua utilizzata pressoché simili, rileva che il quantitativo di ipoclorito di sodio utilizzato ha avuto un aumento considerevole, passando 87233 a 126771 kg/anno. Il G.I. richiede al gestore: - di giustificare in maniera puntuale quanto sopra rilevato; - la documentazione per individuare univocamente la provenienza dell'acqua approvvigionata; - tutti gli usi di ipoclorito di sodio all'interno dello stabilimento. Il G.I. evidenzia anche che i consumi di ipoclorito di sodio degli ultimi 4 anni risultano tutti superiori al dato inserito all'interno della scheda C dell'AIA presentata in sede di riesame e rinnovo AIA; richiede quindi allo stesso di aggiornare la stessa scheda C dell'AIA. Richiesta. | 40 gg |
| 28 | Report ambientale 2023 (Risorse idriche) - § 4.1 | Il G.I. richiede al gestore l'aggiornamento della scheda F dell'AIA con l'inserimento della corretta fonte di approvvigionamento dell'acqua per uso industriale e civile. Richiesta. | 40 gg |
| 29 | Report ambientale 2023 (Produzione e consumo di energia) - § 4.1 | Il G.I. richiede al gestore di ricalcolare il dato dell'efficienza con riferimento al solo impianto cogenerativo, escludendo quindi il contributo della caldaia ausiliaria Galleri e con riferimento agli ultimi 5 anni di marcia dell'impianto al fine di ottenere un valore monitorato nel tempo. Condizione. | 40 gg |
| 30 | Report ambientale 2023 (Emissioni) | Il G.I. richiede al gestore di evidenziare tutti i parametri delle acque sotterranee per i quali si riscontra un incremento significativo di concentrazione tra il piezometro di monte e quello di valle e giustificare tale | 40 gg |



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
 RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
 Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



| | | | |
|----|---|--|---------------------------------|
| | <i>in acqua) - § 4.1</i> | andamento in relazione alle attività svolte all'interno dello stabilimento. Richiesta | |
| 31 | <i>Report ambientale 2023 (Emissioni in acqua) - § 4.1</i> | Non risulta espresso il giudizio di conformità in calce ai Rdp delle acque in uscita dall'impianto ad osmosi inversa. Il G.I. richiede al gestore l'espressione di tale giudizio in tutti i Rdp soggetti a limiti di legge. Criticità e condizione | Dall'emissione dei prossimi Rdp |
| 32 | <i>Report ambientale 2023 (Emissioni in acqua) - § 4.1</i> | Il G.I. raccomanda al gestore di esprimere il giudizio di conformità dei Rdp anche all'interno dei prossimi report ambientali. Raccomandazione. | Dai prossimi Report ambientali |
| 33 | <i>Report ambientale 2023 (Indicatori di prestazione) - § 4.1</i> | Il G.I. richiede al gestore di fornire i seguenti chiarimenti: - valore dello scostamento del -44,15% dell'indicatore " <i>Consumo specifico di energia elettrica importata riferito allo zucchero prodotto</i> " a fronte di un dato dell'anno 2023 identico al valore medio degli ultimi 5 anni; - valore dello scostamento del -17,62% dell'indicatore " <i>Incidenza dei rifiuti pericolosi prodotti su quantità prodotto finito</i> " a fronte di un dato dell'anno 2023 identico al valore medio degli ultimi 5 anni. Richiesta. | 40 gg |

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.

4.4 Note conclusive

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale è trasmesso al Gestore dell'installazione e alla *Provincia di Brindisi* in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARPA di Brindisi nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

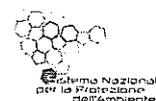
Si allegano al presente Rapporto di Ispezione Ambientale i seguenti documenti:

Allegato 1

1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n. 21093 del 02/04/2024);
2. Comunicazione avvio controllo ordinario per il giorno 05/04/2024 (ARPA Puglia n. 20174 del 28/03/2024);
3. Svolgimento delle attività di controllo ordinario nella data del 05/04/2024, (prot. ARPA Puglia n. 23455 del 10/04/2024);
4. Svolgimento delle attività di controllo ordinario nelle date del 19/04/2024, 02/05/2024 e 15/05/2024 prot. ARPA Puglia n. 42487 del 16/05/2024;
5. Svolgimento delle attività di controllo ordinario (CRA) nella data del 31/05/2024 (prot. ARPA Puglia n. 46843 del 04/06/2024);
6. Verbale di campionamento acque reflue scarico S1 n. 231 del 09/04/2024 (prot. ARPA Puglia n. 23557 del 10/04/2024);
7. Verbale di campionamento emissioni in atmosfera del 24/04/2024, prot. ARPA Puglia n. 29077 del 26/04/2024.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Allegato 2

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisita da ARPA Puglia con:

- prot. ARPA Puglia n. 24909 del 15/04/2024 – riscontro dell'11/04/2024 alla V.I. del 05/04/2024;
- documenti acquisiti dal G.I. in loco durante la V.I. del 19/04/2024;
- prot. ARPA Puglia n. 28420 del 24/04/2024 – riscontro del 23/04/2024 alla V.I. del 19/04/2024;
- documenti acquisiti dal G.I. in loco durante la V.I. del 02/05/2024;
- prot. ARPA Puglia n. 44650 del 27/05/2024 – riscontro del 23/04/2024 alla V.I. del 15/05/2024;
- prot. ARPA Puglia n. 47177 del 05/06/2024 – riscontro del 03/06/2024 alla V.I. del 15/05/2024;
- prot. ARPA Puglia n. 8786 del 07/02/2023 – comunicazione evento incidentale del 06/02/2023;
- prot. ARPA Puglia n. 35983 del 06/05/2024 – comunicazione evento incidentale del 04/05/2024.

Allegato 3

- Emissioni in acqua p.to di scarico S1, RdP ARPA Puglia n. 4648_2024_R0.
- Emissioni in atmosfera – Camino E6, Rdp ARPA Puglia n. 6012-2024, 6013-2024, 6014-2024.

Allegato fotografico

- N. 7 foto.

Il file Allegati srb.zip è presente a questo link:

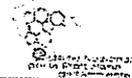
<https://arpapuglia.page.link/JYCGwgMkQDL6hV8f6>

la password per accedere è la seguente:

w8xB109!



S.R.B. S.p.a. - S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Brindisi, 19/07/2024

Il gruppo di ispezione:

Anna Maria D'Agnano

Roberto Barnaba

Giovanni Taveri

Marino Diaferia

Fulvio Luotto

Berenice Varvaglione

Maurizio Vicini

Antonio Mazzone

Vincenzo Nigri

Dott.ssa A.M. D'Agnano
Direttore dei Servizi Territoriali
Direttore del DAP Brindisi